

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Ai sensi del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998 art. 5 - comma 2 e della novellata normativa relativa agli Esami di Stato conclusivi del secondo ciclo attraverso il D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017, il D.M. n. 37 del 18 gennaio 2019, dell'O.M. 14/03/2022 n. 65

a.s. 2021-2022

ISTITUTO PROFESSIONALE

Classe 5 sez. F - Servizi Socio-sanitari



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "Nicola Garrone" è costituito dal Liceo Artistico, articolato nei tre indirizzi Grafica-Design-Architettura e Ambiente e dall'Istituto Professionale Servizi Commerciali - Grafica per la comunicazione visiva, pubblicitaria e web – Servizi per la Sanità e Assistenza Sociale.

L'utenza che giunge all' I.I.S.S. Nicola Garrone proviene dagli Istituti Secondari di primo grado locali, con esigue presenze extra-urbane, o da altri istituti superiori. La scuola è ubicata in un'area semiperiferica estesa, dotata di altre istituzioni scolastiche e di poche agenzie educative e servizi socio-culturali, ricreativi e sportivi pubblici. L'utenza ha un livello mediano dell'indice ESCS basso, evidenziando un retroterra economico, sociale e culturale talvolta critico. L'analisi dell'influenza dei fattori socio-culturali sull'apprendimento scolastico e le prestazioni degli studenti rappresenta un argomento di indagine circa la possibilità di attivare percorsi atti alla riduzione di disuguaglianze, dispersione, abbandono e problemi legati all'apprendimento. Da sempre l'istituto si pone l'obiettivo di collegare la scuola alla vita sociale, in modo così da renderla parte di un sistema plurimo composto da altre istituzioni formative come la famiglia, il lavoro, l'ambiente e la cultura, cercando di offrire agli studenti una linea di condotta mirata alla riduzione dei pregiudizi cognitivi riconoscendo nella collaborazione con famiglie ed enti locali un ruolo fondamentale per il raggiungimento delle competenze europee.

I maggiori ostacoli all'apprendimento nell'ultimo biennio sono stati rappresentati da una forma di disagio personale, particolarmente diffuso a seguito della pandemia, che evidenzia una fragilità emotiva e senso di smarrimento di molti studenti che affrontano con difficoltà la fase adolescenziale spesso soli. Per porre un argine alle problematiche, l'istituto ha attivato uno sportello psicologico che si interfaccia costantemente con lo spazio d'ascolto, centro nevralgico per la gestione delle situazioni problematiche dell'utenza.

L'istituto si configura come struttura complessa, impegnata su diversi fronti nella ricerca di partnership di qualità per l'implementazione di progetti per i propri studenti. I Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento, l'innovazione tecnologica e l'inclusione rappresentano il contesto in cui la scuola individua partner, con molti dei quali è riuscita a stipulare collaborazioni pluriennali. Le buone pratiche riconosciute a livello nazionale e la risonanza che la scuola ottiene in termini di visibilità nei media consentono di mantenere vivo il legame con le parti produttive del tessuto sociale locale. L'istituto stipula accordi di rete o protocolli di intesa con enti locali (ASL-BAT, Provincia BAT, comuni di Barletta e di Canosa), associazioni ed aziende locali.

L'intera attività didattica si struttura nel curriculum d'istituto realizzato per macro unità di apprendimento consultabili sul sito istituzionale.



2. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi socio-sanitari" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo



- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

3. PROFILO DELLE ABILITÀ E COMPETENZE (dal supplemento Europass al Certificato)

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.



4. PIANO DI STUDI INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua francese	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	-	-	-	-
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze umane e sociali (primo biennio) Psicologia (secondo biennio e ultimo anno)	4*	4*	4	5	5
Metodologie operative	2	2	3	-	-
Diritto (primo biennio) Diritto e legislazione socio-sanitaria (secondo biennio e ultimo anno)	2	2	3	3	3
Scienze integrate (Fisica)	2	-	-	-	-
Scienze integrate (Chimica)	-	2	-	-	-
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2	-	-	-
Elementi di storia dell'arte	2*	-	-	-	-
Igiene e Cultura medico-sanitaria	-	-	4	4	4
Tecnica amministrativa ed economia sociale	-	-	-	2	2
Educazione musicale	-	2*	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale ore	33	33	32	32	32

*1 ora in presenza con Metodologie operative



5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

5.1 Componenti del consiglio di classe

Dirigente Scolastico: Antonio Francesco DIVICCARO

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof. TAVANI Carlo Maurizio	Prof. TAVANI Carlo Maurizio	Prof. TAVANI Carlo Maurizio
STORIA	Prof. TAVANI Carlo Maurizio	Prof.ssa ZINNI Anna	Prof. TAVANI Carlo Maurizio
LINGUA INGLESE	Prof.ssa GHIZZOTA Anna Maria/ Prof.ssa LAVACCA Angela	Prof.ssa DI GIOIA Maria Anna	Prof.ssa DI GIOIA Maria Anna
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Prof.ssa NUOVO Stefania	Prof.ssa NUOVO Stefania	Prof.ssa NUOVO Stefania
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	Prof. VENTRICELLI Massimo Michele	Prof.ssa PARISI Adele	Prof.ssa QUACQUARELLI Federica/ Prof. ARBORE Francesco Mariano
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof.ssa CARUSO Teresa	Prof.ssa DELCARMINE Mariangela	Prof.ssa SORGENTE Emilia
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	Prof. PALMIERI Antonio	Prof. DIBENEDETTO Gennaro Marco	Prof. PALMIERI Antonio
MATEMATICA	Prof. SAVELLA Salvatore	Prof. SAVELLA Salvatore	Prof. SAVELLA Salvatore
METODOLOGIE OPERATIVE	Prof.ssa ADDUCI Annamaria	-	-
TECNICA AMMINISTRATIVA	-	Prof.ssa CORTELLINO Carmela	Prof.ssa CORTELLINO Carmela
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa LATTANZIO Anna Serafina	Prof.ssa LATTANZIO Anna Serafina	Prof.ssa LATTANZIO Anna Serafina
RELIGIONE	Prof.ssa PAPAVERO Angela	Prof.ssa PAPAVERO Angela	Prof.ssa BRUNO Gerardina
SOSTEGNO	Prof. CASSATELLA Michelangelo/ Prof.ssa DILEO Filomena	Prof. CASSATELLA Michelangelo/ Prof.ssa DILEO Filomena	Prof. CASSATELLA Michelangelo/ Prof.ssa DILEO Filomena

Docente Coordinatore della Classe: prof. SAVELLA Salvatore



5.2 Profilo della classe

La classe è composta da 17 studentesse, tutte provenienti dalla medesima classe 4^a del precedente anno scolastico, anche se è comunque opportuno segnalare come, nel corso dell'intero ciclo di studi, vi siano state frequenti integrazioni e mutamenti di organico del gruppo classe, sia in virtù di inserimenti di studenti ripetenti provenienti da altre classi di questo e di altri istituti, sia in virtù di non ammissioni o rinunce a proseguire gli studi, questi ultimi molto probabilmente condizionati dalla pandemia da Covid-19.

a) Livello di competenze, abilità e conoscenze conseguito

Nel corso del quinquennio si è registrato un costante miglioramento relativo al livello di competenze, abilità e conoscenze maturato dalla classe, anche se chiaramente permangono delle sostanziali differenze frutto delle capacità, ma soprattutto dell'impegno, della dedizione e dell'interesse, mostrati da ciascuna studentessa nel proprio percorso di studi. Un gruppo di studentesse, seppur numericamente abbastanza limitato, ha acquisito delle buone competenze e apprezzabili livelli di autonomia, mostrando sensibili progressi che sono andati di pari passo con un'accresciuta consapevolezza del loro ruolo nella società. Altre studentesse hanno comunque mostrato un discreto percorso di crescita, magari meno diffuso o comunque più circoscritto a determinati ambiti disciplinari, ma denotando in ogni caso un apprezzabile livello di competenze. Tuttavia permangono alcuni casi in cui il percorso di acquisizione delle competenze è risultato più farraginoso e altalenante, sicuramente a causa di livelli di partenza bassi o poco adeguati, ma anche a causa di una piuttosto limitata abnegazione allo studio. Per quest'ultimo gruppo di studentesse, la pandemia che ha pesantemente condizionato una buona parte del quinquennio di studi è stata certamente una variabile con un peso specifico tutt'altro che indifferente.

b) Metodologie, ausili e strumenti prevalenti utilizzati dal consiglio di classe

Le metodologie didattiche sono state molteplici e numericamente ulteriormente amplificate sia da un discreto turnover che ha coinvolto gli insegnamenti di alcune discipline e sia, soprattutto, dalla pandemia da Covid-19 che ha condizionato gli ultimi anni del percorso scolastico.

Oltre a modalità più di carattere tradizionale e più o meno prevalentemente centrate sul docente, come le classiche lezioni frontali o lezioni partecipate, la lettura e l'analisi dei testi, le esercitazioni guidate e le attività di problem solving, sono state adottate anche metodologie più centrate sullo studente come il brainstorming, il role-playing, il cooperative learning, la flipped classroom, o metodologie comunque innovative che hanno sfruttato le potenzialità delle nuove tecnologie e le capacità di studenti nativi digitali ad avere un'innata confidenza verso queste nuove forme di insegnamento-apprendimento.

Come supporto allo studio sono state fornite sintesi, schemi e mappe concettuali, sia in formato digitale e sia in formato cartaceo, che si sono rivelate un prezioso ausilio soprattutto per le studentesse con maggiori difficoltà, per le quali sono state anche predisposte opportune attività tutoriali. Ad arricchire questo ventaglio di metodologie e



strumenti didattici non sono mancate varie attività laboratoriali, proiezioni di video e presentazioni con supporti audiovisivi.

Nel periodo in cui è stato necessario fare ricorso alla didattica digitale integrata è risultato imprescindibile il ricorso alla piattaforma G-suite di Google e alle relative applicazioni: Meet Hangouts per lo svolgimento delle lezioni in modalità sincrona e Classroom per la condivisione di lezioni in modalità asincrona e materiali didattici, oltre che per lo svolgimento delle verifiche.

c) Partecipazione al dialogo educativo

La partecipazione al dialogo educativo è stata tutto sommato adeguata, per alcune studentesse sicuramente più proficua, in altri casi soddisfacente anche se meno fruttuosa. Discreta è stata la partecipazione alle attività inerenti al piano triennale dell'offerta formativa. Complessivamente le studentesse hanno impostato sul dialogo le relazioni verso i docenti e verso i pari, anche se talune volte non sono mancati sporadici episodi di conflittualità.

d) Attività di recupero, potenziamento e promozione delle eccellenze

Nel corso dell'intero percorso scolastico sono state messe in atto varie forme di attività volte sia al recupero delle carenze, sia al potenziamento e alla promozione delle eccellenze. Tali attività, negli ultimi due anni profondamente condizionate dalla pandemia e quindi sostanzialmente differenti nella loro organizzazione, sono state strutturate nel corso del primo biennio, e quindi pre-pandemia, attraverso la formazione di gruppi interclasse omogenei per livelli, in cui, per una settimana a cavallo tra il primo e il secondo quadrimestre, le studentesse hanno recuperato/potenziato le rispettive competenze, abilità e conoscenze in Lingua Italiana, Matematica e Lingua Inglese. Per tutte le altre discipline nel corso del primo biennio, e comunque trasversalmente negli anni scolastici successivi, si è invece preferito svolgere le attività di recupero e potenziamento all'interno del gruppo classe, mentre le attività di valorizzazione delle eccellenze sono state prevalentemente svolte mediante la partecipazione a PON o a progetti pomeridiani, anche volgendo lo sguardo su potenziali sbocchi a carattere universitario.

e) Punti di forza e di debolezza della classe

Tra i punti di forza della classe va sicuramente citata la buona competenza digitale raggiunta, figlia sicuramente del loro tempo, ma certamente sviluppata significativamente nel periodo in cui si è dovuto fare ricorso alla didattica digitale integrata. Un altro punto di forza da segnalare è l'aver compreso cosa significa frequentare una scuola polo per l'inclusione, per essere cittadini inclusivi del domani. Tra i punti di debolezza va sottolineato uno studio in alcune circostanze piuttosto opportunistico, spesso concentrato esclusivamente a ridosso delle verifiche, e una consuetudine più o meno abituale a non frequentare le lezioni con sufficiente regolarità, facendo un eccessivo ricorso all'ingresso alla seconda ora. A livello disciplinare il principale punto di debolezza è relativo alle competenze nelle lingue straniere.



5.3 Studenti con BES

Tutte le informazioni relative agli studenti con BES (disabili, DSA, altro bisogno educativo speciale) sono contenute in un'apposita relazione. Tale documento, redatto dal Consiglio di Classe e inviato telematicamente al presidente, contiene il profilo di ciascuno studente, le modalità di svolgimento delle prove d'esame, gli strumenti compensativi e i criteri di valutazione.

5.4 Rapporti scuola-famiglia

Il colloquio con le famiglie è stato garantito da incontri in presenza mensili di tutti i docenti in orario anti-meridiano e un incontro mensile a distanza in orario post-meridiano, per garantire a tutti l'accesso al servizio.

Il coordinatore di classe, inoltre, ha operato il raccordo tra i diversi docenti nel corso dell'anno scolastico informando i genitori di eventuali assenze e ritardi ovvero di scarsa applicazione nello studio, al fine di creare una rete di attenzione intorno agli studenti.

Il Consiglio di classe ha inoltre curato l'organizzazione della DDI in presenza di eventuali studenti positivi al Covid consentendo, a chi ne facesse richiesta presso la segreteria d'Istituto, l'accesso alle lezioni in modalità sincrona.



6. ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE SVOLTE AI FINI DELLA STRUTTURAZIONE DELLE COMPETENZE

6.1 Nodi concettuali interdisciplinari svolti nel corso dell'anno

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI ISTITUTO PROFESSIONALE INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

CLASSI QUINTE

AGENDA 2030

Obiettivi



Traguardi

“Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.”

“Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile.”

“Fornire una educazione di qualità equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.”

“Riduzione delle disuguaglianze all’interno di e fra le nazioni.”

“Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutti e per tutte le età.”



UNITÀ DI APPRENDIMENTO																			
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo: Servizi Socio Sanitari Classi quinte																		
Titolo	Lavoro dignitoso e crescita economica																		
Obiettivo 8 - Agenda 2030	Promuovere una crescita economica inclusiva, sostenuta e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti.																		
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 																		
Periodo didattico	Intero anno scolastico																		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Disciplina</th> <th>Saperi</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Lingua e letteratura italiana</td> <td>Verga: romanzi e novelle Pirandello: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura neorealista</td> </tr> <tr> <td>Storia</td> <td>La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra</td> </tr> <tr> <td>Tecnica amministrativa ed economia sociale</td> <td>Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro Il bilancio di esercizio</td> </tr> <tr> <td>Diritto e legislazione socio sanitaria</td> <td>La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento Principi di etica e di deontologia professionale L'imprenditore e l'azienda Le società lucrative</td> </tr> <tr> <td>Psicologia generale ed applicata</td> <td>Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: concetti essenziali La figura professionale dell'operatore socio-sanitario</td> </tr> <tr> <td>Lingua inglese</td> <td>Careers in social work: Job roles in adult, children, elderly and mental care</td> </tr> <tr> <td>Lingua francese</td> <td>Le monde du travail</td> </tr> <tr> <td>Igiene e cultura medico sanitaria</td> <td>Interventi di educazione alla salute Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito Metodologie del lavoro sociale e sanitario</td> </tr> </tbody> </table>	Disciplina	Saperi	Lingua e letteratura italiana	Verga: romanzi e novelle Pirandello: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura neorealista	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro Il bilancio di esercizio	Diritto e legislazione socio sanitaria	La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento Principi di etica e di deontologia professionale L'imprenditore e l'azienda Le società lucrative	Psicologia generale ed applicata	Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: concetti essenziali La figura professionale dell'operatore socio-sanitario	Lingua inglese	Careers in social work: Job roles in adult, children, elderly and mental care	Lingua francese	Le monde du travail	Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi di educazione alla salute Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito Metodologie del lavoro sociale e sanitario
	Disciplina	Saperi																	
	Lingua e letteratura italiana	Verga: romanzi e novelle Pirandello: romanzi e novelle Il lavoro nella letteratura neorealista																	
	Storia	La rivoluzione industriale L'età giolittiana La prima guerra mondiale Il primo dopoguerra																	
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale Il rapporto di lavoro subordinato Il sistema previdenziale e assistenziale La retribuzione e il costo del lavoro Il bilancio di esercizio																	
	Diritto e legislazione socio sanitaria	La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento Principi di etica e di deontologia professionale L'imprenditore e l'azienda Le società lucrative																	
	Psicologia generale ed applicata	Le principali teorie psicologiche a disposizione dell'operatore socio sanitario Gruppi di lavoro, lavoro di gruppo L'integrazione sociale, a scuola e nel lavoro Metodi di analisi e di ricerca in psicologia: concetti essenziali La figura professionale dell'operatore socio-sanitario																	
	Lingua inglese	Careers in social work: Job roles in adult, children, elderly and mental care																	
	Lingua francese	Le monde du travail																	
Igiene e cultura medico sanitaria	Interventi di educazione alla salute Salute e sicurezza del personale sanitario e dell'assistito Metodologie del lavoro sociale e sanitario																		



	Matematica	Applicazione degli elementi dell'analisi infinitesimale alla lettura di grafici
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	ISS "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari Classi quinte	
Titolo	La famiglia nucleo fondamentale della società	
Obiettivo 16 – Agenda 2030	Promuovere società pacifiche per uno sviluppo sostenibile	
Competenza/e di riferimento PECUP	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone. ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	La famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento
	Storia	Il fascismo L'Italia negli anni '70
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	La banca e le operazioni bancarie di raccolta e di impiego I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici I titoli di credito: cambiali e assegni
	Diritto e legislazione socio sanitaria	Le reti sociali: formali ed informali
	Psicologia	Il maltrattamento psicologico in famiglia L'intervento sui minori vittime di maltrattamento L'intervento sulle famiglie e sui minori
	Lingua inglese	Different forms of families Advantages of having a large family and the International adoptions
	Lingua francese	La famille et la société globale Les différentes forms de famille Les démarches pour l'adoption La maltraitance



	Igiene e cultura medico sanitaria	Periodo pre-natale, nascita e periodo post-natale Meccanismi dell'ereditarietà nelle malattie genetiche: Malattie da aberrazione cromosomica, PKU, Galattosemia, Talassemia, Daltonismo, Emofilia Le patologie e i disturbi infantili più frequenti
	Matematica	Il comportamento di una funzione nell'intorno di un punto, limiti nei reali ampliati
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari Classi quinte	
Titolo	Ridurre le disuguaglianze	
Obiettivo 10 - Agenda 2030	Riduzione delle disuguaglianze all'interno di e fra le nazioni.	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
	Disciplina	Saperi
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto di Svevo e Pirandello Il superuomo in D'Annunzio Il male di vivere di Montale
	Storia	Il nuovo ruolo delle donne nella Storia I reduci della prima guerra mondiale L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari
	Tecnica amministrativa ed economia sociale	L'economia sociale il mondo del non profit Le associazioni, le fondazioni e I comitati Gli altri enti non profit e le ONLUS La gestione e la contabilità delle aziende non profit Il Bilancio delle aziende non profit
	Diritto e legislazione socio sanitaria	Le autonomie territoriali Le società cooperative



	Psicologia generale e applicata	Gli interventi sui soggetti diversamente abili Le disabilità più frequenti Gli interventi sui comportamenti-problema e i trattamenti del ADHD.
	Lingua inglese	Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties
	Lingua francese	Le handicap: autisme, le syndrome de Down, l'épilepsie
	Igiene e cultura medico sanitaria	La diversabilità Figure professionali a sostegno e tutela della persona in situazione di disagio
	Matematica	Il concetto di continuità, la classificazione delle discontinuità e l'andamento asintotico della funzione
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	Libro di testo, PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO		
Elementi identificativi e destinatari dell'U.D.A.	I.I.S.S. "N. Garrone" Barletta Istituto Professionale Indirizzo Servizi Socio Sanitari Classi quinte	
Titolo	Salute e benessere	
Obiettivo 3 - Agenda 2030	Assicurare le condizioni di salute e il benessere per tutte le età	
Competenze target da promuovere	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali ▪ Organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli ▪ Interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento ▪ Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative ▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale ▪ Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali 	
Periodo didattico	Intero anno scolastico	
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	Saperi
	Lingua e letteratura italiana	Il concetto di memoria in Montale I Crepuscolari Ungaretti
	Storia	La Seconda Guerra Mondiale La nascita dello Stato sociale Le guerre per le risorse dal secondo '900 ai giorni nostri



	Tecnica amministrativa ed economia sociale	La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo La privacy in azienda L'etica professionale
	Diritto e legislazione socio sanitaria	Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari La tutela della privacy e la tutela dei dati personali
	Psicologia generale e applicata	La salute delle fasce deboli: anziani (le demenze), adolescenti (droga e alcool)
	Lingua inglese	Old age diseases and the benefits of volunteer work for Elderly
	Lingua francese	Les personnes âgées: la maladie de Parkinson, la maladie d'Alzheimer
	Igiene e cultura medico sanitaria	La senescenza Gli strumenti della prevenzione: informazione, screening, riabilitazione
	Matematica	Il calcolo infinitesimale e il concetto di derivata: rapporto incrementale, il grafico della derivata, le derivate notevoli
Risorse umane	Docenti curricolari e specializzati dei consigli di classe	
Risorse materiali	PC, LIM, schemi e mappe, laboratorio informatico e multimediale	
Criteri ed elementi per la valutazione e certificazione delle competenze	I criteri e gli elementi per la valutazione e certificazione delle competenze sono quelli indicati nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento	

6.2 Progetti significativi svolti dalla classe

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA CLASSE	COMPETENZE CHIAVE COINVOLTE ¹	N. STUDENTI COINVOLTI	ANNO SCOLASTICO
Progetto di educazione alla legalità. Lotta alle Mafie. Incontro a distanza con Salvatore Borsellino	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale 	17	2020 – 2021
Incontro a distanza con la scrittrice Serena Dandini per la presentazione del libro La vasca del Fuhrer	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza alfanumerica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare 	17	2020 – 2021

¹ Riferire ogni attività alla competenza chiave europea: Competenza alfabetica funzionale - Competenza multilinguistica - competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - competenza digitale - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - competenza in materia di cittadinanza- competenza imprenditoriale - competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale.



	<p>a imparare</p> <ul style="list-style-type: none">- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale		
Orientamento in uscita. Progetto Almadiploma	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza imprenditoriale	17	2020 - 2021 2021 – 2022
Progetto di orientamento universitario “Orientamento consapevole” in collaborazione con l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza imprenditoriale	17	2021 – 2022
“Dove vanno a finire le nuvole” – Settimana dedicata al centenario della nascita di Pier Paolo Pasolini (1-5 Marzo)	<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfanumerica funzionale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale	17	2021 - 2022
Pier Paolo Pasolini: parole, immagini e musica per leggere la società. Oggi e ieri	<ul style="list-style-type: none">- Competenza alfanumerica funzionale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza in materia di cittadinanza- Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale	17	2021 - 2022
Orientamento in uscita. Conferenza con le forze armate	<ul style="list-style-type: none">- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare- Competenza imprenditoriale	17	2021 - 2022
Avviso pubblico 26502 del 06/08/2019 – Progetto “R.I.S.E. RESEARCH –	<ul style="list-style-type: none">- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	3	2021 - 2022



IMPROVEMENT – SELF-ESTEEM - EVALUATION - II” – MATH LAB 2			
Avviso pubblico 0009707 – FSE e FDR – Apprendimento e socialità WEARESCHOOL – Modulo potenziamento scientifico per la preparazione ai test universitari scientifico-sanitari	- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	3	2021 - 2022
Orientamento in uscita – Seminario “I giovani: un mondo di opportunità”	- Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale	17	2020 - 2021
Incontro sul tema dell’amicizia in Dante Alighieri in seno all’assemblea d’Istituto	- Competenza alfanumerica funzionale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza in maniera di consapevolezza ed espressione culturale	17	2020 - 2021
Incontri in videoconferenza con il magistrato Luca Buonvino sul tema dei minori e la criminalità	- Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale - Competenze in materia di cittadinanza	17	2019 - 2020
Incontro in videoconferenza con la dott.ssa Rita Martinelli, assistente sociale presso il Consultorio familiare ASL Bat 1 sulla tutela dei minori a rischio	- Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale - Competenze in materia di cittadinanza	17	2019 - 2020
Incontro in videoconferenza sulla nutrizione e lo svezzamento del bambino con la dott.ssa	- Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza	17	2019 - 2020



Tea Sibilio dell'asilo nido "Il giardino dell'infanzia" di Fasano	imprenditoriale - Competenze in materia di cittadinanza		
Seminari e incontri online con specialisti di Casa Irene (struttura di accoglienza per anziani)	- Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza imprenditoriale - Competenze in materia di cittadinanza	17	2020 - 2021

6.3 Percorso triennale di PCTO

Il progetto ha avuto come obiettivo quello di preparare le studentesse (trattasi di classe mono genere) della classe indirizzo servizi per la sanità e l'assistenza sociale ad affrontare le diverse opportunità e dinamiche professionali connesse all'indirizzo scolastico frequentato.

A causa della pandemia nel triennio di riferimento non è stato possibile svolgere un percorso triennale completo e funzionale alle diverse dimensioni operative programmabili nell'ambito della PCTO.

Il primo anno, coincidente con il terzo anno di frequenza scolastica, non è stato possibile concretizzare alcuna attività a causa della pandemia esplosa proprio nel periodo nel quale avrebbe dovuto cominciare la frequenza delle strutture per l'infanzia convenzionate.

Successivamente, stante il perdurare della situazione emergenziale, coerentemente con il percorso di studi affrontato, l'attività PCTO 2020-2021 si è svolta con strumenti e modalità a distanza con lo scopo di fare creare alle studentesse un prodotto divulgativo informativo dei corretti stili alimentari ai fini della prevenzione delle patologie oncologiche e finalizzato ad una corretta alimentazione; si è puntato sullo sviluppo di capacità e competenze utili ad acquisire informazioni di carattere scientifico, saper selezionare le fonti più autorevoli, organizzare i dati in maniera funzionale alla divulgazione attraverso i moderni strumenti di comunicazione rivolti ai potenziali utenti fruitori.

Metodologicamente il progetto, nella sua visione triennale, basato sulle medesime linee guida del curriculum, orientato alla ricerca e alla sperimentazione finalizzata al miglioramento delle competenze ha sollecitato nelle studentesse l'approccio multidisciplinare e l'apprendimento significativo basato sulla motivazione e sulla rielaborazione personale delle conoscenze. In particolare le studentesse destinatarie hanno imparato, al fine di realizzare un prodotto di comunicazione a carattere tecnico, a ricercare e valutare le fonti informative di carattere scientifico; selezionare e valorizzare le informazioni necessarie alla funzione divulgativa; utilizzare, dopo lo studio e comprensione, le informazioni per la creazione di documenti di varia natura (presentazioni multimediali, comunicati, slide, video); realizzare lavori divulgativi con la consapevolezza del valore etico e sociale della corretta



informazione specie di carattere scientifico.

Nel corso del 2022 con la ripresa in sicurezza di molte attività didattiche e formative in presenza le studentesse hanno avuto modo di partecipare ad una esperienza pratica e lavorativa per 60 ore presso strutture del territorio operanti nei servizi agli anziani come RSA o case famiglia ovvero centri diurni per anziani e soggetti fragili.

Attraverso la partecipazione attiva allo svolgimento delle attività quotidiane, alla organizzazione del lavoro, ai rapporti con gli utenti e con le famiglie in termini di comunicazione adeguata e conforme, l'individuazione degli adempimenti amministrativi e gestionali di una struttura di servizi alla persona, con particolare attenzione agli aspetti connessi alla tipologia di utenza/clientela, si è realizzato l'avvicinamento alla realtà lavorativa e ai principi di gestione di una attività di servizi.

In generale si può affermare che, nonostante le molteplici criticità riconducibili alla necessità di organizzare la partecipazione delle studentesse in un periodo nel quale le cautele e le misure igienico sanitarie sono risultate particolarmente rigide, la partecipazione del gruppo classe è stata attiva e condivisa e soprattutto è stata utile a favorire l'avvicinamento alla realtà lavorativa nella sua complessità e nella sua dimensione operativa che nel quotidiano, comporta il dover essere sempre attenti alle "persone" e ai relativi bisogni.

Sicuramente un momento di crescita e di maturazione importante per la classe nel suo complesso e per le singole individualità che la compongono.

7. CRITERI E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

Dal protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente
- attenzione prestata alle lezioni
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'istituto.



LIVELLO	DESCRITTORI APPRENDIMENTI
PADRONANZA 10-9	<p>10> Livello esperto di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi in molteplici contesti. Impegno e partecipazione attivi con autoregolazione dei propri processi di apprendimento. Uso creativo di conoscenze, linguaggi e metodi in contesti differenziati e non abituali.</p> <p>9> Approfondito livello di acquisizione di conoscenze, linguaggi e metodi anche in contesti diversi da quelli in cui sono maturati. Impegno e partecipazione al dialogo educativo attivi. Ottima autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai diversi contesti di studio, relazione e lavoro.</p>
AUTONOMO 8-7	<p>8> Sicura applicazione delle conoscenze con buone capacità di argomentazione, sintesi e rielaborazione personale. Impegno e partecipazione al dialogo educativo costanti. Adeguata interazione in contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>7> Adeguato livello di acquisizione delle conoscenze che risultano pertinenti al contesto. Impegno e partecipazione costanti. Discreta autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro ma legate a contesti strutturati.</p>
BASILARE 6	<p>6> Essenziale livello di acquisizione delle conoscenze e modesta rielaborazione e capacità di utilizzo dei linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo presenti anche se non costanti. Sufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro, applicate con sicurezza solo in contesti noti.</p>
PARZIALE 5	<p>5> Parziale livello di acquisizione delle conoscenze e abilità essenziali e difficoltà di rielaborazione e utilizzo di linguaggi specifici. Impegno e partecipazione al dialogo educativo da supportare. Parziale autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p>
NON ADEGUATO 4-3	<p>4> Conoscenze frammentarie, prive di rielaborazione ed esposte in maniera impropria. Impegno e partecipazione discontinui. Insufficiente autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio, relazionali e di lavoro.</p> <p>3> Conoscenze episodiche e frammentarie esposte in maniera lacunosa. Impegno e partecipazione al dialogo educativo inadeguati. Scarsa autonomia esecutiva nell'applicazione delle conoscenze ai contesti di studio e lavoro.</p>



ASSENZA

2

2> Assenza di conoscenze e abilità riferibili ai campi di indagine delle diverse discipline.
Impegno e partecipazione al dialogo educativo assenti. Nessuna autonomia e autoregolazione nell'esecuzione dei compiti assegnati.



INDICATORI E DESCRITTORI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

VOTO	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	COLLABORARE PARTECIPARE COMUNICARE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	<p>Agisce in modo consapevole manifestando con rispetto i propri punti di vista, ascolta quelli dei compagni e ne valorizza i contributi.</p> <p>Mette in pratica le otto competenze chiave di cittadinanza, dimostrando un pieno sviluppo del sé e significative interazioni con la realtà sociale.</p>	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p> <p>Coglie le esigenze del gruppo, rappresentando un importante punto di riferimento per la classe.</p>	<p>Ha una frequenza costante.</p>
9	<p>È molto attento, capace di concentrazione e ascolto attivo.</p>	<p>Agisce in modo consapevole apportando contributi preziosi alla realizzazione di un clima relazionale efficace.</p> <p>Opera all'interno nella comunità scolastica in ottica solidale e in modo propositivo.</p>	<p>Ha una frequenza costante.</p>
8	<p>Presenta un comportamento adeguato al contesto scolastico e rispettoso delle idee altrui.</p>	<p>È attento durante le lezioni e collaborativo con i coetanei e con tutto il personale scolastico.</p>	<p>Frequenta in maniera abbastanza continua ed effettua qualche ritardo.</p>
7	<p>Si comporta non sempre correttamente, come sottolineato dalle episodiche annotazioni riportate sul registro di classe.</p>	<p>L'attenzione è episodica e strumentale.</p>	<p>Frequenta in maniera discontinua ed effettua ritardi diffusi.</p>
6	<p>Partecipa all'attività didattica in maniera spesso decontestualizzata arrecando continuo disturbo alla lezione. Questo viene evidenziato dalle numerose annotazioni in violazione del Regolamento d'Istituto riportate sul registro di classe, con conseguenti provvedimenti disciplinari che prevedono sanzioni fino</p>	<p>Si distrae facilmente durante le lezioni e partecipa passivamente al colloquio educativo.</p>	<p>Frequenta in modo molto irregolare ed effettua ritardi sistematici.</p>



	all'allontanamento dalla comunità scolastica.		
5	Ha subito gravissimi provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai quindici giorni consecutivi (D.P.R. n° 249/98, modificato dal D.P.R. n° 235/07, confluito nel D.P.R. n° 122/09 art. 7) a causa di comportamenti tali da violare la dignità ed il rispetto della persona, o con pericolo per l'incolumità delle persone, oppure caratterizzati da violenza grave generando un elevato allarme sociale.	Si è reso responsabile di comportamenti realizzati in violazione dei doveri di impegno scolastico, di rispetto delle persone e del patrimonio della scuola.	La frequenza è nulla o molto discontinua

8. INDICAZIONI OPERATIVE PER GLI ESAMI DI STATO

8.1 Indicazioni relative alla predisposizione e valutazione della seconda prova

Per le classi quinte dello stesso indirizzo l'elaborazione delle proposte di tracce è effettuata dai docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola che elaborano collegialmente entro il 22 giugno tre proposte di tracce sulla base delle informazioni contenute nel documento del Consiglio di classe (vedi paragrafo 11 relativo alla disciplina Igiene e cultura medico-Sanitaria). Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. La prova, in base a quanto previsto nei Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, ha la durata sei ore ed è valutata con una griglia che declina gli indicatori del quadro di riferimento, convertita in decimi sulla base alla tabella 3 contenuta nell'Allegato C all'O.M. n. 65/22.

8.2 Educazione Civica – ex cittadinanza e costituzione

In questa sezione viene inserita l'UDA di educazione Civica come definita nel curriculum d'istituto e prevista dalle attività progettate dal Consiglio di classe.

CLASSE QUINTA

DOCENTE COORDINATORE	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 1° Quadrimestre: docente di Diritto e legislazione socio-sanitaria ▪ 2° Quadrimestre: docente di lingua e letteratura italiana
-------------------------	---



NUCLEO CONCETTUALE 1 COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso, della durata di 15 ore, si sviluppa nell'arco del primo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Diritto e legislazione socio-sanitaria	15	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La scuola e le sue norme: protocollo Sicurezza Covid recante misure di prevenzione e contenimento della SARS-CoV-2, regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, regolamento delle sanzioni disciplinari ▪ L'Unione Europea ▪ Organizzazioni sovrastatali: UE e ONU. Le O.N.G. e le ONLUS. ▪ La globalizzazione
Verifica	prova semistrutturata, prova orale ovvero prova in formato multimediale		
NUCLEO CONCETTUALE 2 SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 8 ore, si svilupperà nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	8	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il problema dei rifiuti: il sistema di smaltimento, riciclare ▪ L'Onu e la tutela dei Paesi più poveri; ▪ L'Unione europea e le direttive per non sprecare risorse; ▪ L'Italia e la regolamentazione dei rifiuti
Verifica	prova semistrutturata, prova orale ovvero prova in formato multimediale		
NUCLEO CONCETTUALE 3 CITTADINANZA DIGITALE			
Periodo didattico e monte ore	Il percorso della durata di 10 ore, si sviluppa nell'arco del secondo quadrimestre		
Insegnamenti coinvolti e saperi essenziali mobilitati	Disciplina	N. ore	Conoscenze
	Lingua e letteratura italiana	10	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il dark web ▪ Il deep web ▪ I pericoli del web
Verifica	prova semistrutturata, prova orale ovvero prova in formato multimediale		

Oltre alle attività legate alle precedenti Unità didattiche di Apprendimento, la classe ha partecipato alla lezione inserita nel comitato studentesco del 31 Marzo dal titolo "All we need is peace. Ucraina: storia, arte e geopolitica di un paese e un popolo europeo" e all'incontro dell'assemblea studentesca dell'8 Aprile con il prof. Ugo Villani, professore emerito di diritto internazionale sul tema "La guerra in Ucraina e il diritto internazionale".



8.3 SIMULAZIONI EFFETTUATE DALLA CLASSE

PRIMA PROVA

Le simulazioni sono avvenute nelle seguenti date:
11/03/2022 e 26/04/2022

SECONDA PROVA

La simulazione è avvenuta nella seguente data:
30/04/2022

COLLOQUIO

La simulazione avverrà nella seguente data:
26/05/2022

Le simulazioni – custodite dal Prof. Savella Salvatore - sono a disposizione per la presa visione da parte del Presidente di commissione.



9. PROPOSTA DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Le seguenti griglie sono state utilizzate nel corso dell'anno scolastico e durante le simulazioni delle prove d'esame

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? • Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? • Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? 	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e organizza in maniera coerente e critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e organizza in maniera coerente gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e organizza in maniera adeguata gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfologico, logico e sostanziale	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico è appropriato al registro? • Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura? 	Il registro linguistico rispetta il lessico specifico pertinente al contesto. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico rispetta il lessico specifico ed è nel complesso ricco di termini appropriati. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile presenta elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico rispetta globalmente il lessico specifico. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché il lessico sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti lievi violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	



		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> • Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? • Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE				
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ES. LUNGHEZZA DEL TESTO, SE PRESENTI, O INDICAZIONI CIRCA LA FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA RIELABORAZIONE)	<ul style="list-style-type: none"> • L'elaborato ha una lunghezza adeguata? • Rispetta l'indicazione relativa alla modalità della rielaborazione richiesta? 	Eccellente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo è conforme e la rielaborazione è fluida, perfettamente parafrasata e ricca di spunti di originalità.	10	
		Ottimo rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra un'ottima capacità di parafrasi e sintesi.	9	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi.	8	
		Buon rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo mostra una buona capacità di parafrasi e sintesi, sebbene semplice.	7	
		Basilare rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta lievi errori o omissioni.	6	
		Parziale rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta errori o omissioni.	5	
		Insufficiente rispetto dei vincoli della consegna. L'applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo presenta numerosi e rilevanti errori.	4	



		Frammentario rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	3	
		Scarso rispetto dei vincoli della consegna. Errata applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	2	
		Non vi è alcun rispetto dei vincoli della consegna. Nessuna applicazione delle indicazioni relative alla forma di rielaborazione del testo.	1	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	<ul style="list-style-type: none"> • Sono stati affrontati i nodi tematici proposti? • Viene effettuata una corretta analisi del testo dal punto di vista linguistico? 	Eccellente comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta brillantemente tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale, approfondita e critica	19-20	
		Ottima comprensione del testo a livello globale e specifico che affronta con efficacia tutti gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta, personale e approfondita	17-18	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta validamente gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta e personale	15-16	
		Buona comprensione del testo a livello globale che affronta gli snodi tematici e stilistici. L'analisi testuale è corretta	13-14	
		Sufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni, lievi errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è essenziale	11-12	
		Parziale comprensione del testo a livello globale con presenza di alcuni errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è parziale	9-10	
		Insufficiente comprensione del testo a livello globale con presenza di numerosi e rilevanti errori tematici e stilistici. L'analisi testuale è insufficiente	7-8	
		Lacunosa comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è lacunosa	5-6	
		Frammentaria comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è frammentaria	3-4	
		Assenza di comprensione del testo a livello globale. L'analisi testuale è assente	1-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • L'interpretazione dei quesiti proposti genera una capacità interpretativa del testo? 	Eccellente capacità di interpretazione del testo	10	
		Ottima capacità di interpretazione del testo	9	
		Buona capacità di interpretazione del testo	8	
		Discreta capacità di interpretazione del testo	7	
		Basilare interpretazione del testo	6	
		Parziale interpretazione del testo	5	
		Insufficiente interpretazione del testo	4	



		Lacunosa interpretazione del testo	3	
		Errata interpretazione del testo	2	
		Assenza di interpretazione del testo	1	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI (TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI (TOTALE IN VENTESIMI *15/20 SENZA ARROTONDAMENTO)			___/15	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia?	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il lessico è appropriato al registro? Sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di punteggiatura?	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfo- sintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerenze. Sono presenti violazioni di alcune regole	9-10	



		morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura		
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	
		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese?	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
	Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali?	Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2			
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	La tesi proposta è chiara e ben argomentata?	Eccellente argomentazione della tesi proposta con esempi a supporto di grande spessore critico	19-20	
		Ottima argomentazione della tesi proposta con pertinenti e approfonditi esempi a supporto	17-18	
	Gli esempi a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti?	Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti e personali esempi a supporto	15-16	
		Buona argomentazione della tesi proposta con pertinenti esempi a supporto	13-14	
		Basilare argomentazione della tesi proposta con qualche e semplice esempio a supporto	11-12	
		Parziale argomentazione della tesi proposta ed esempi non sempre pertinenti a supporto	9-10	



		Insufficiente argomentazione della tesi proposta e pochi o non pertinenti esempi a supporto	7-8	
		Lacunosa argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	5-6	
		Frammentaria argomentazione della tesi proposta e nessun esempio a supporto	3-4	
		Assenza di argomentazione della tesi proposta	1-2	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO OPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	<p>Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?</p> <p>L'uso dei connettivi è coerente con le principali relazioni logiche, causali, temporali e consecutive del testo?</p>	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	
		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1			
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	<p>La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'argomentazione?</p>	Eccellenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	10	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7	
		Essenziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6	
		Parziali riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5	
		Insufficienti riferimenti culturali a sostegno	4	



		dell'argomentazione		
		Lacunosi riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	3	
		Frammentari riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	2	
		Assenza di riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	1	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				
(TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI				
(TOTALE IN VENTESIMI *15/20 SENZA ARROTONDAMENTO)			___/15	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sono riconoscibili introduzione, sviluppo e conclusione? • Vengono applicate le connessioni formali (sintattiche e morfologiche)? • Sono esplicitati i nessi logici e sostanziali con la traccia? 	Il testo ha uno sviluppo logico eccellente e affronta in maniera critica tutti gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	19-20	
		Il testo ha uno sviluppo logico aderente e affronta in maniera approfondita gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	17-18	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e affronta in maniera personale gli aspetti proposti dalla traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	15-16	
		Il testo ha uno sviluppo logico coerente e una pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	13-14	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale. Sono presenti piccole omissioni dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	11-12	
		Il testo ha uno sviluppo logico essenziale e una parziale pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	9-10	
		Il testo ha un insufficiente sviluppo logico e una insufficiente pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	7-8	
		Il testo ha un lacunoso sviluppo logico e una scarsa pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	5-6	
		Il testo ha un frammentario sviluppo logico e una mancanza di pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	3-4	
		Il testo è privo di sviluppo logico. Non vi è alcuna pertinenza con la traccia dal punto di vista morfosintattico, logico e sostanziale.	1-2	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	<ul style="list-style-type: none"> • Il lessico è appropriato al registro? • Sono rispettate le regole morfosintattiche e di punteggiatura? 	Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è critico, personale con spiccati elementi di originalità	19-20	
		Il registro linguistico è adeguato. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con elementi di originalità	17-18	
		Il registro linguistico è corretto. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate e lo stile è personale con qualche elemento di originalità	15-16	
		Il registro linguistico è coerente. Le regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura sono rispettate benché lo stile sia semplice e privo di elementi di originalità	13-14	
		Il registro linguistico è sufficientemente coerente. Sono presenti minori violazioni di alcune regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura	11-12	
		Il registro linguistico è spesso parzialmente coerente. Sono presenti violazioni di alcune regole morfosintattiche e di uso della punteggiatura	9-10	
		Il registro linguistico è spesso incoerente. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfosintattici. Uso scorretto della punteggiatura	7-8	



		Il registro linguistico è lacunoso. Sono presenti importanti e rilevanti errori morfo-sintattici che impediscono la comprensione generale del testo. Uso scorretto della punteggiatura	5-6	
		Il registro linguistico è incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	3-4	
		Il registro linguistico è del tutto incoerente. Non sono rispettate le regole morfo-sintattiche e di uso della punteggiatura	1-2	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sono richiamate adeguatamente le conoscenze apprese? • Vengono espresse e argomentate delle valutazioni personali? 	Conoscenze approfondite. Argomentazione critica e personale dei concetti	19-20	
		Conoscenze approfondite. Argomentazione personale e approfondita dei concetti	17-18	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione personale e pertinente dei concetti	15-16	
		Conoscenze adeguate. Argomentazione corretta dei concetti	13-14	
		Conoscenze essenziali. Argomentazione semplice dei concetti	11-12	
		Conoscenze a livello soglia. Argomentazione parziale dei concetti	9-10	
		Conoscenze insufficienti. Argomentazione stentata dei concetti	7-8	
		Conoscenze lacunose. Argomentazione carente dei concetti	5-6	
		Conoscenze frammentarie. Assenza di argomentazione	3-4	
		Conoscenze nulle. Assenza di argomentazione	1-2	
INDICATORI SPECIFICI	DOMANDE ESPLICATIVE DEI CAMPI D'INDAGINE	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo sviluppa completamente i nodi tematici proposti nella traccia? • Il testo presenta un titolo appropriato ed è suddiviso in paragrafi? 	Eccellente esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	10	
		Ottima esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	9	
		Buona esposizione e organizzazione del testo anche rispetto a intitolazione e paragrafazione	8	
		Buona esposizione e organizzazione del testo, sebbene espresso in maniera semplice. Presenza del titolo e paragrafazione quasi sempre coerente col contenuto	7	
		Basilare esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera semplice e non priva di lievi elementi di incoerenza. Titolo e paragrafazione non sempre coerenti col contenuto	6	
		Parziale esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera imprecisa o non completa. Titolo e paragrafazione non sempre presenti o pertinenti	5	
		Insufficiente esposizione e organizzazione del testo, espresso in maniera spesso errata. Titolo e/o paragrafazione non presenti o non pertinenti col contenuto	4	
		Lacunosa esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	3	
		Frammentaria esposizione e organizzazione del testo. Titolo e/o paragrafazione non presenti	2	
		Assenza di esposizione	1	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il ragionamento è espresso in forma lineare tale da risultare facilmente comprensibile?	Eccellente livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati per mettere in luce tutti i nessi logici, causali, temporali o consecutivi del testo	10	
		Ottimo livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata e personale	9	
		Buon livello di ragionamento a livello globale e specifico. I connettivi sono usati in maniera adeguata	8	



		Buon livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice	7	
		Sufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera semplice e sono di natura prevalentemente paratattica	6	
		Parziale livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono usati in maniera non sempre pertinente	5	
		Insufficiente livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	4	
		Lacunoso livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti o usati in maniera inadeguata	3	
		Frammentario livello di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	2	
		Assenza di ragionamento a livello globale. I connettivi sono assenti	1	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> La capacità di fare inferenze attingendo all'enciclopedia personale delle conoscenze sostiene l'esposizione? 	Eccellenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze estremamente pertinenti all'esposizione	19-20	
		Ottimi riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	17-18	
		Efficaci riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con personali richiami a conoscenze pertinenti all'esposizione	15-16	
		Pertinenti riferimenti culturali a sostegno dell'esposizione con qualche richiamo a conoscenze pertinenti all'esposizione	13-14	
		Essenziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	11-12	
		Parziali riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	9-10	
		Insufficienti riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	7-8	
		Lacunosi riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	5-6	
		Frammentari riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	3-4	
		Assenza di riferimenti culturali e conoscenze a sostegno dell'esposizione	1-2	
PUNTEGGIO TOTALE			___/100	
PUNTEGGIO IN VENTESIMI				
(TOTALE IN CENTESIMI/5)			___/20	
PUNTEGGIO IN QUINDICESIMI				
(TOTALE IN VENTESIMI *15/20 SENZA ARROTONDAMENTO)			___/15	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA	LIVELLO ²	DESCRITTORI	RANGE DI PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
PADRONANZA DELLE CONOSCENZE RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELLA DISCIPLINA CARATTERIZZANTE L'INDIRIZZO DI STUDIO	IV	Conoscenze approfondite. La prova professionale denota una eccellente padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	4,6-5	
		Conoscenze ottime. La prova professionale denota un'ottima padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	4,1-4,5	
	III	Conoscenze adeguate. La prova professionale denota una buona padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	3,6-4	
		Conoscenze pertinenti. La prova professionale denota una discreta padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	3,1-3,5	
	II	Conoscenze basilari. La prova professionale denota una essenziale padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	2,6-3	
		Conoscenze parziali o imprecise. La prova professionale denota una parziale padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	2,1-2,5	
	I	Conoscenze insufficienti. La prova professionale denota una inadeguata padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	1,6-2	
		Conoscenze assenti/lacunose. La prova professionale non denota alcuna padronanza dei modelli di intervento previsti dalle richieste.	0,5-1,5	
PADRONANZA DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI DELLA COMPRESIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E DELLE METODOLOGIE TEORICO/PRACTICHE	IV	Individua strategie risolutive in maniera analitica. Applica compiutamente i modelli noti esplicitando con precisione e accuratezza le varie fasi di lavoro	6,4-7	
		Individua strategie risolutive in maniera appropriata. Applica compiutamente i modelli noti esplicitando con precisione le varie fasi di lavoro	5,7-6,3	
	III	Individua strategie risolutive in maniera adeguata. Applica i modelli noti impostando opportunamente le fasi di lavoro	5-5,6	
		Individua strategie risolutive in maniera pertinente. Applica i modelli noti in maniera in maniera semplice ma adeguata alle fasi di lavoro	4,3-4,9	
	II	Individua strategie risolutive semplici. Applica i modelli noti alle fasi di lavoro a livello essenziale	3,6-4,2	
		Individua strategie risolutive parziali sviluppandole in modo poco coerente. Accenna ai modelli noti e individua le fasi di lavoro	2,9-3,5	
	I	Individua strategie risolutive scorrette. Non applica i modelli noti e non individua le fasi di lavoro	2,2-2,8	
		Non individua alcuna strategia risolutiva. Non applica alcun modello noto e non prevede fasi di lavoro	0,5-2,1	
COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA/CORRETTEZZA DELL'ELABORAZIONE	IV	La prova professionale è stata sviluppata in maniera completa e articolata in ogni sua parte. La struttura è pertinente con il contesto della tematica affrontata	3,7-4	
		La prova professionale è stata sviluppata in maniera completa in ogni sua parte. La struttura è coerente con il contesto della tematica affrontata	3,3-3,6	
	III	La prova professionale è stata sviluppata in maniera buona. La struttura è coerente con il contesto della tematica affrontata	2,9-3,2	
		La prova professionale è stata sviluppata in maniera semplice ma corretta con piccole omissioni. La struttura è globalmente corretta rispetto al contesto del problema	2,5-2,8	
	II	La prova professionale è stata sviluppata in maniera essenziale. La struttura è globalmente accettabile	2,1-2,4	

² Legenda livelli di prestazione legati agli indicatori di competenza
I= non adeguato; II= soglia-sufficiente; III= autonomo; IV=avanzato



		La prova professionale è stata sviluppata in maniera parziale non affrontando qualche punto della traccia. La struttura non è adeguata	1,7-2		
	I	La prova professionale è stata sviluppata in maniera inadeguata affrontando solo alcuni punti della traccia	1,3-1,6		
		La prova professionale non è stata affrontata o è stata affrontata in maniera lacunosa	0,5-1,2		
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, DI COLLEGARE E DI SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	IV	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo sequenziale, logico, coerente con un lessico specifico accurato	3,7-4		
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo sequenziale e coerente, con un lessico specifico adeguato	3,3-3,6		
	III	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo coerente, con un lessico specifico adeguato	2,9-3,2		
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo corretto, con un lessico specifico essenziale	2,5-2,8		
	II	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale, con un lessico specifico che presenta qualche inesattezza	2,1-2,4		
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo generico, con un lessico specifico che impreciso	1,7-2		
	I	Argomenta collega e sintetizza le informazioni in modo lacunoso con un lessico specifico non adeguato	1,3-1,6		
		Non argomenta le informazioni e dimostra un'assenza o una inadeguatezza di lessico specifico	0,5-1,2		
	TOTALE PUNTEGGIO IN VENTESIMI			___/20	
	CONVERSIONE PUNTEGGIO IN DECIMI SENZA ARROTONDAMENTO			___/10	



GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4-4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				



10. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E RELAZIONALI

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura italiana

DOCENTE: Prof. Tavani Carlo Maurizio

ORE SETTIMANALI: 4

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5F si compone di 17 studenti, di cui 3 diversamente abili, con programmazione paritaria che sono seguiti da due docenti specializzati, per nove ore settimanali.

Il gruppo-classe non sempre si presenta come una squadra in quanto molto compatto, caratterizzato da relazioni di aiuto reciproco, tuttavia il comportamento risulta corretto e adeguato al contesto.

Il rapporto con il docente è stato collaborativo e gradevole.

Le attività si sono svolte in un clima d'aula sereno e collaborativo, propositivo da parte del docente e interessato da parte della classe, che ha raggiunto un buon livello di analisi e riflessività.

Gli obiettivi previsti in fase di programmazione sono stati pienamente raggiunti (seppur a livelli diversi e in modo individualizzato per ogni studente a seconda di alcune variabili personali, socio-culturali, motivazionali) e le competenze di cittadinanza sono state acquisite da tutta la classe.

La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno consono, rafforzato da interventi e grande partecipazione alle lezioni in aula, naturalmente ognuno secondo i propri stili di apprendimento. La maggioranza ha acquisito un ottimo metodo di studio, consolidato a casa. Un esiguo gruppo, invece, ha raggiunto risultati meno brillanti ma accettabili in quanto coerenti con le proprie capacità.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

La programmazione non ha subito sostanziali modifiche, anzi si è ritenuto opportuno ampliarla data la curiosità e la motivazione dimostrate. Sono stati effettuate ricerche documentali, approfondimenti, debate, web quest.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

I criteri didattici utilizzati hanno avuto come obiettivo finale il raggiungimento dell'autonomia interpretativa dei testi letterari e l'approccio critico alle tematiche affrontate. Si è quindi cercato di agire sull'aspetto motivazionale per promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità da poter riutilizzare in contesti informali e non formali.

Mete quali il pensiero critico, la risoluzione dei problemi il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, nonché le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali, sottese alle competenze chiave sono state raggiunte in modo coerente ai risultati di apprendimento attesi.



METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura e analisi dei testi, web quest, ricerca e analisi di documenti storici e letterari, visione di risorse in rete per approfondimenti, debate, debriefing

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non c'è stata necessità, vista l'assenza di valutazioni insufficienti, di svolgere attività di recupero al termine del primo quadrimestre.

AUSILI DIDATTICI

- Libro di testo: "Incontro con la letteratura 3 volumi A e B", di Di Sacco Paolo, Edizioni B. Mondadori
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi
- Mappe e schemi
- audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti
- link a audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento
- dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire
- audioletture

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica

La classe ha utilizzato, come prove di verifica scritta, le tipologie previste dall'esame di maturità. Nello specifico: analisi ed interpretazione di testi letterari in versi e in prosa, analisi e produzione di testi argomentativi, elaborazione di testi espositivo-argomentativi.

Modalità delle prove di verifica

Test strutturati, argomentazioni strutturate in schemi, temi corrispondenti a testi di tipologia A,B,C per esami di stato, compiti di competenze, verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta in base ai livelli e ai descrittori contenuti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

COMPETENZE ACQUISITE



- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi per una fruizione consapevole del patrimonio letterario e stabilire collegamenti in prospettiva interculturale.
- Utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team-working anche visivi e multimediali più appropriati al contesto organizzativo di riferimento.

ABILITÀ ACQUISITE

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana dall'unità ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, scientifici e politici di riferimento.
- Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana, europea e altre tradizioni culturali anche in una prospettiva interculturale.
- Comunicare in forma scritta e orale con interlocutori professionali e con destinatari del servizio del settore di riferimento.
- Leggere ed interpretare testi per l'arricchimento personale e per l'approfondimento di tematiche coerenti con il settore di studi, finalizzate alla prova d'esame.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

Modulo 1: IL "VERO" FRA SCIENZA E PROGRESSO

IL DIFFICILE PASSAGGIO FRA DUE SECOLI: SCIENZA E PROGRESSO

GIOVANNI VERGA: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

Modulo 2: IL NOVECENTO AVANGUARDISTICO

IL DECADENTISMO E LE AVANGUARDIE DEL NOVECENTO

GABRIELE D'ANNUNZIO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

GIOVANNI PASCOLI: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

Modulo 3: LA GRANDE NARRATIVA DEL NOVECENTO

IL GRANDE ROMANZO EUROPEO: QUADRO D'INSIEME

Modulo 4: LA LETTERATURA DELL' "IO"

ITALO SVEVO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

LUIGI PIRANDELLO: BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI



Modulo 5: LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

GIUSEPPE UNGARETTI BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

EUGENIO MONTALE BIOGRAFIA E POETICA-ANALISI DEI BRANI SCELTI

Modulo 6: LA POESIA FRA LE DUE GUERRE

BRANI E AUTORI SCELTI DAL DOCENTE COME APPROFONDIMENTO

UDA INTERDISCIPLINARI

Lavoro dignitoso e crescita economica: Verga: romanzi e novelle; Pirandello: romanzi e novelle; il lavoro nella letteratura neorealista.

La famiglia nucleo fondamentale della società: la famiglia nella letteratura tra Ottocento e Novecento.

Ridurre le disuguaglianze: Il concetto di diversità nel Decadentismo: l'inetto in Svevo e Pirandello; il superuomo in D'Annunzio e il male di vivere di Montale.

Salute e benessere: Il concetto di memoria in Montale; i Crepuscolari; Ungaretti.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZE ACQUISITE

- Cogliere l'importanza di un uso razionale delle risorse naturali e del concetto di sviluppo responsabile
- Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile
- Agire in modo consapevole in contesti lavorativi (tramite PCTO) interpretando i bisogni delle persone anziane
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.

ABILITÀ ACQUISITE

- Riciclare i rifiuti in tutti i contesti (scolastico e familiare)
- adottare comportamenti adeguati al contesto, nel rispetto della privacy e dei bisogni della persona
- Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere informazioni
- Utilizzare il linguaggio e gli strumenti adeguati alla situazione comunicativa
- Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati
- Utilizzare la rete Internet per attività di comunicazione interpersonale



- Riconoscere i limiti e i rischi dell'uso della rete
- Utilizzare applicazioni di scrittura, calcolo e grafica

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 2

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Il problema dei rifiuti: il sistema di smaltimento, riciclare
- L'Onu e la tutela dei Paesi più poveri;
- l'Unione europea e le direttive per non sprecare risorse;
- l'Italia e la regolamentazione dei rifiuti

UDA3

Cittadinanza digitale

- Il dark web
- Il deep web
- I pericoli del web



DISCIPLINA: Storia

DOCENTE: Prof. Tavani Carlo Maurizio

ORE SETTIMANALI: 2

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5F si compone di 17 studenti, di cui 3 diversamente abili, con programmazione paritaria che sono seguiti da due docenti specializzati, per nove ore settimanali.

Il gruppo-classe non sempre si presenta come una squadra in quanto molto compatto, caratterizzato da relazioni di aiuto reciproco, tuttavia il comportamento risulta corretto e adeguato al contesto.

Il rapporto con il docente è stato collaborativo e gradevole.

Le attività si sono svolte in un clima d'aula sereno e collaborativo, propositivo da parte del docente e interessato da parte della classe, che ha raggiunto un buon livello di analisi e riflessività.

Gli obiettivi previsti in fase di programmazione sono stati pienamente raggiunti (seppur a livelli diversi e in modo individualizzato per ogni studente a seconda di alcune variabili personali, socio-culturali, motivazionali) e le competenze di cittadinanza sono state acquisite da tutta la classe.

La maggior parte degli studenti ha mostrato un impegno consono, rafforzato da interventi e grande partecipazione alle lezioni in aula, naturalmente ognuno secondo i propri stili di apprendimento. La maggioranza ha acquisito un ottimo metodo di studio, consolidato a casa. Un esiguo gruppo, invece, ha raggiunto risultati meno brillanti ma accettabili in quanto coerenti con le proprie capacità.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

La programmazione ha subito sostanziali modifiche, nel senso che si è ritenuto opportuno ampliarla data la curiosità e la motivazione dimostrate. Sono stati effettuate ricerche documentali, approfondimenti, debate, web quest.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

I criteri didattici utilizzati hanno avuto come obiettivo finale il raggiungimento dell'autonomia interpretativa dei testi storici e l'approccio critico alle tematiche affrontate. Si è quindi cercato di agire sull'aspetto motivazionale per promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità da poter riutilizzare in contesti informali e non formali.

Mete quali il pensiero critico, la risoluzione dei problemi il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, nonché le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali, sottese alle competenze chiave sono state raggiunte in modo coerente ai risultati di apprendimento attesi.



METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, lezione partecipata, ricerca e analisi di documenti storici , visione di risorse in rete per approfondimenti, debate, debriefing

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Non c'è stata necessità, vista l'assenza di valutazioni insufficienti, di svolgere attività di recupero al termine del primo quadrimestre.

AUSILI DIDATTICI

- Libro di testo: "Passato e futuro 3" autore: Paolo Sacco edizione SEI
- Fotocopie
- Sussidi audiovisivi
- Mappe e schemi
- audio, video realizzati dal docente con l'obiettivo di guidare la schematizzazione dei concetti
- link a audio, video o altro materiale in rete per l'approfondimento
- dispense realizzate dal docente per semplificare l'argomento affrontato o approfondire
- audioletture

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica

Test e prove strutturate, verifiche orali

Modalità delle prove di verifica

Test strutturati, compiti di competenze, verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è avvenuta in base ai livelli e ai descrittori contenuti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento.

COMPETENZE ACQUISITE

- Consolidare l'attitudine alla problematizzazione storica tenendo conto delle relazioni temporali e spaziali dei fatti;
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche nello specifico campo professionale nonché gli aspetti geografici, ecologici e territoriali;



- Riconoscere i diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

ABILITÀ ACQUISITE

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di continuità/persistenza e discontinuità utilizzando fonti storiche di diverse tipologie;
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del contesto territoriale;
- Analizzare contesti e strumenti che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche;
- Promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale, anche alla luce della Costituzione italiana.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 L'INIZIO DEL XX SECOLO

La belle époque

L'età giolittiana

I nazionalismi

UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE E LA RIVOLUZIONE RUSSA

La prima guerra mondiale

Vinti e vincitori

La rivoluzione russa

UDA 3: IL PRIMO DOPOGUERRA

Il Novecento: il secolo delle masse

La repubblica di Weimar

Il fascismo in Italia

La crisi del '29 e il New Deal

UDA 4: VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Germania: Hitler

Urss: Stalin

La seconda guerra mondiale

L'Italia nel secondo conflitto mondiale



UDA 5: DOPOGUERRA E RICOSTRUZIONE

Il secondo dopoguerra e la guerra fredda

La nascita della repubblica

La Costituzione

UDA 6: VERSO IL MONDO ATTUALE

Il sessantotto italiano

Il terrorismo

Le mafie

UDA INTERDISCIPLINARI

Lavoro dignitoso e crescita economica:

La rivoluzione industriale

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Il primo dopoguerra

La famiglia nucleo fondamentale della società: Il secolo delle masse (le ideologie di massa: fascismi e comunismo)

L'Italia degli anni '70 (la riforma del diritto di famiglia, aborto, divorzio, ecc.)

Ridurre le disuguaglianze:

Il nuovo ruolo delle donne nella Storia

I reduci della prima guerra mondiale

L'eliminazione del diverso nei regimi totalitari



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: Lingua Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Di Gioia Maria Anna

ORE SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 studentesse. Il percorso di studi è risultato regolare per tutte. La classe si è mostrata complessivamente rispettosa e collaborativa, disposta al dialogo con la docente, pertanto il clima è stato complessivamente sereno e produttivo. La classe ha frequentato regolarmente durante l'attività scolastica. Fatto eccezione di qualche studentessa, che ha mostrato qualche incertezza e ha necessitato di un'opera di rinforzo durante l'anno scolastico, il quadro che si delinea al termine dell'anno scolastico si conferma complessivamente medio. Le relazioni interpersonali sono state complessivamente positive e tutta la classe ha manifestato un atteggiamento ricettivo e propositivo. L'impegno nello studio domestico è stato complessivamente adeguato: la totalità della classe ha svolto regolarmente i compiti assegnati, chiesto spiegazioni e si è mostrata desiderosa di partecipare attivamente alle attività proposte, avendo sempre un comportamento corretto e rispettoso e un'attenzione adeguata. La partecipazione è stata costante e l'impegno coerente con l'obiettivo rappresentato dagli esami di maturità.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Il programma è stato svolto secondo il piano preventivato. Le UDA programmate sono state tutte svolte. Verso la fine del primo quadrimestre si è dato ampio spazio alla preparazione delle prove INVALSI. Questo ha dato modo di esercitarsi sulle attività di listening, area particolarmente bisognosa di rinforzo per parecchie studentesse.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Per la parte relativa al programma svolto si può parlare di un livello raggiunto dalla classe medio: le studentesse complessivamente si muovono in modo piuttosto autonomo tra i materiali proposti e, tranne qualche caso, non presentano grosse difficoltà per quanto riguarda la comprensione scritta e la produzione scritta. Alcune difficoltà sono emerse nella comprensione e nella produzione orale. Durante l'intero anno scolastico si è dedicato molto tempo al rinforzo della produzione orale, stimolando la conversazione in lingua soprattutto sulle tematiche oggetto d'esame. La classe ha mostrato complessivamente un interesse costante verso gli argomenti trattati e ha consegnato regolarmente i compiti assegnati.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le metodologie didattiche adottate sono state: lezione frontale, partecipata e discussioni guidate, schemi



riassuntivi e mappe concettuali o presentazioni PPT. Durante l'intero anno scolastico si è optato per spiegazioni semplici, di concetti e regole essenziali, schematizzando gli argomenti più complessi, avvalendosi del supporto anche di materiali e di strumenti digitali disponibili sul web. E' stata usata la piattaforma Classroom presente in Gsuite per la condivisione di materiali di approfondimento e per la restituzione di lavori assegnati. Ho spesso fatto ricorso alla metodologia della flipped classroom, registrando le mie lezioni, in modo che fossero sempre accessibili da casa e dedicare le lezioni del mattino al chiarimento di dubbi, alla verifica degli apprendimenti e ad approfondimenti. Ho fatto ricorso in qualche caso a risorse esterne (siti web, mappe concettuali, presentazioni PowerPoint, video su YouTube, materiali di Reading e Listening comprehension del British Council, simulazioni di prove INVALSI). Ho spesso chiesto alle studentesse di registrarsi, in modo che potessero riascoltarsi e migliorare la produzione orale.

Materiali di studio proposti:

- Video lezioni
- Materiale di lettura in formato pdf
- Link a siti esterni con video ed esercizi
- Libri di testo
- Mappe concettuali
- Fotografie
- PowerPoint
- Video su Youtube

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al termine del primo quadrimestre è stata registrata una unica insufficienza, per la quale si è resa necessaria un'azione di recupero attraverso degli incontri online, durante i quali sono stati ripetuti gli argomenti più ostici, si è provveduto a fornire suggerimenti sul metodo di studio da adottare e si è lavorato sul lessico ricorrente. La prova scritta di recupero è stata svolta durante l'orario curricolare, ed è stata superata.

AUSILI DIDATTICI

Manuale in adozione e altro (ausili tecnologici, ecc.):

VILLANI D., INVERNIZZI F., MASTRANTONIO S., *TOP GRAMMAR UPGRADE*

REVELLINO, SCHINARDI, TELLIER, *GROWING INTO OLD AGE*.



VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Comprensione orale: completamento di griglie, di schemi di riferimento, testi in cui mancano parole, ecc.

Comprensione scritta: comprensione globale di un testo, individuazione di informazioni fondamentali e secondarie, completamento di schemi, questionario.

Produzione scritta: domande a risposta aperta.

Produzione/interazione orale: esposizione di contenuti relativi alle UDA.

Tipologia delle prove di verifica

- Elaborati prodotti con criteri di valutazione coerenti con il protocollo di valutazione degli apprendimenti d'Istituto
- Restituzioni dell'attività proposta su Classroom
- Verifiche orali
- Verifiche sommative

Modalità delle prove di verifica

Le verifiche, sia scritte che orali, si sono svolte in classe durante l'orario curricolare.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I criteri vengono di seguito riportati:

1. considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
2. attenzione prestata alle lezioni;
3. diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;
4. interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
5. valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
6. correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;
7. conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto.

COMPETENZE

Utilizzare la lingua inglese, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per:



- comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;
- produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato;
- interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Utilizzare il linguaggio settoriale dell'ambito sanitario per:

- comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;
- produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato;
- interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

ABILITÀ

- Interagire in conversazioni relative a contesti personali e professionali comprendendo il lessico specifico relativo alla sanità e all'assistenza sociale.
- Interfacciarsi con la clientela in base alla tipologia, al luogo e al contesto esprimendo opinioni e intenzioni.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Riferire contenuti specifici al settore di studio con l'ausilio di applicativi informatici.
- Aggiornare il proprio curriculum vitae (formato Europass).
- Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.



- Comprendere e riferire aspetti di civiltà utilizzando anche presentazioni multimediali.
- Comprendere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali unitamente alla microlingua di settore.
- Comprendere e produrre testi con un lessico personale appropriato contenuti specifici ad aspetti di civiltà.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA DISCIPLINARI

UDA 1 – GENERAL GRAMMAR REVIEW

GENERAL GRAMMAR REVIEW

UDA 2 – DISABLED PEOPLE

LEARNING DISABILITIES (DYSLEXIA, DYSCALCULIA, DYSGRAPHIA)

SEVERE DISABILITIES (AUTISM, DOWN SYNDROME, EPILEPSY)

ALTERNATIVE TREATMENTS

UDA 3 – SANITARY LEGISLATION AND SERVICES FOR DISABLED

CONVENTION ON THE RIGHTS OF PERSONS WITH DISABILITIES (brief overview)

THE CHILDREN AND FAMILIES ACT 2014 (brief overview)

THE HEALTHCARE SYSTEM IN ITALY (brief overview)

UDA 4 – CHOOSING YOUR JOB

CARREERS IN HEALTH AND SOCIAL CARE

JOB ROLES IN ADULT SOCIAL CARE

JOB ROLES IN CHILDREN SOCIAL CARE

UDA 5 – ADULTS IN NEED

CULTURAL MEDIATION FOR IMMIGRANTS (brief overview)

HOMELESS AND ASYLUM SEEKERS (brief overview)

WORKING ABROAD: INTERNATIONAL VOLUNTEERS (brief overview)

ALL AROUND THE WORLD AU PAIR (brief overview)



UDA 7 – PREPARAZIONE PROVA INVALSI

ESERCITAZIONI DI LISTENING AND READING

MACROAREE INTERDISCIPLINARI

UDA 1: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

DISCIPLINA	CONTENUTI
Lingua inglese	Careers in social Work: Job roles in Adult, Children, Elderly and Mental care.

UDA 2: LA FAMIGLIA NUCLEO FONDAMENTALE DELLA SOCIETA'

DISCIPLINA	CONTENUTI
Lingua inglese	Different forms of families; advantages of having a large family and the International adoptions.

UDA 3: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

DISCIPLINA	CONTENUTI
Lingua inglese	Different forms of disability, the Individualized Education Programme (IEP) for students with difficulties

UDA 4: SALUTE E BENESSERE

DISCIPLINA	CONTENUTI
Lingua inglese	Old age diseases and the benefits of volunteer work for Elderly.



DISCIPLINA: Seconda lingua straniera (Lingua Francese)

DOCENTE: Prof.ssa Nuovo Stefania

ORE SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5^a F indirizzo Servizi Socio-Sanitari è composta da 17 studentesse (fra le quali 4 BES), tutte provenienti dalla 4^a F.

La classe risulta divisa in due metà, infatti una metà ha mostrato disponibilità al dialogo educativo e un comportamento corretto, mentre per l'altra metà è stata notata una concentrazione e un'attenzione a volte un po' labile e un interesse non sempre continuo nei confronti della materia come era anche stato evidenziato dalle insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre.

Essendo in continuità sin dal primo anno, le lezioni si sono svolte sempre sia in presenza che a distanza in un clima sereno, di proficua collaborazione e buona interazione con un cospicuo gruppo di studenti, il che ha reso il processo di insegnamento-apprendimento molto più stimolante e piacevole sia per gli studenti che per la docente.

La frequenza delle lezioni, sia in classe che durante il breve periodo di DaD, è stata abbastanza regolare, così come il rispetto delle consegne, anche se qualche studentessa talvolta si è sottratta alle verifiche sia scritte che orali.

Infine l'impegno nello studio e la rielaborazione personale non sono stati uguali per tutte e, di conseguenza, la preparazione risulta piuttosto eterogenea: per un ristretto numero di studentesse il livello di preparazione è autonomo, il gruppo più numeroso raggiunge il livello base, mentre un gruppo più cospicuo non raggiunge il livello base o addirittura si attesta su un livello basso, evidenziando lacune pregresse abbastanza gravi.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Poiché quest'anno scolastico si è svolto quasi totalmente in presenza (tranne qualche settimana di DAD), è stato possibile svolgere tutti gli argomenti indicati nella programmazione iniziale, grazie anche alla capacità e alla predisposizione della maggior parte degli studenti, alla loro disponibilità al dialogo educativo e alla continua e costante interazione con la docente.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Nello svolgimento del programma i criteri didattici seguiti sono stati: far acquisire agli studenti adeguate competenze disciplinari, ampliare le loro conoscenze professionali e culturali, sviluppare le abilità di produzione sia scritta che orale e le capacità di rielaborazione personale e di analisi dei testi, tenendo conto dei vari stili e ritmi di apprendimento. Inoltre i contenuti sono stati sviluppati cercando di far ricorso a tutte le strategie utili a facilitarne l'apprendimento, talvolta integrandoli con materiale proposto dalla docente.



Le mete educative raggiunte si sono basate principalmente sul saper fare, in maniera autonoma e personale, raffronti e collegamenti interdisciplinari e saper rielaborare i contenuti acquisiti. Inoltre sono state anche prese in considerazione alcune Competenze Chiave di Cittadinanza e Digitali, previste dal curriculum di Istituto:

- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire e interpretare l'informazione
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- comunicare nel contesto digitale

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Poiché l'obiettivo didattico fondamentale è stato il miglioramento della capacità di comunicare in ambito professionale, usando una lingua corretta e appropriata al contesto e allo scopo, gli studenti sono stati continuamente coinvolti nel dialogo educativo, attraverso attività che hanno comportato un uso operativo della lingua straniera. Pertanto le metodologie adottate hanno mirato a potenziare le competenze linguistico-comunicative e a far acquisire maggiore sicurezza nell'uso della lingua francese, come mezzo di comunicazione sia scritta che orale. In tal senso, sono state scelte attività quali realizzazione di mappe concettuali, attività d'ascolto, questionari, test di comprensione, esercizi V/F e a scelta multipla.

Per quanto riguarda le strategie didattiche adottate, sono state utilizzate la lezione frontale, la lezione partecipata, la classe capovolta. Inoltre, avendo fatto tesoro delle competenze digitali acquisite nei due anni precedenti a causa della pandemia, per tutto l'anno (in presenza e in DAD) si è anche utilizzata l'applicazione Classroom per fornire agli studenti altro materiale (documenti o video) per lo studio e l'approfondimento degli argomenti affrontati.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero del debito formativo del primo quadrimestre è stato effettuato all'inizio del secondo quadrimestre tramite un corso, svolto in presenza e in orario extrascolastico, durante il quale sono stati ripetuti tutti i contenuti disciplinari affrontati da settembre a gennaio. Al termine del corso, è stata somministrata una prova per l'accertamento del recupero del debito formativo che è stata svolta in presenza a fine marzo. Inoltre, per quelli che non lo avevano colmato, durante il secondo quadrimestre, sono state svolte ulteriori prove di verifica orale.

AUSILI DIDATTICI

Libro in uso: Revellino, Schinardi, Tellier – Enfants, ados, adultes - CLITT



Inoltre, la docente ha fornito, attraverso le app Telegram e Classroom, materiale integrativo che è risultato utile ed efficace nello sviluppo delle competenze atte ad acquisire le abilità culturali e settoriali previste nella programmazione iniziale.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Siccome l'impegno nello studio e il livello di rielaborazione personale dei contenuti non sono stati uguali per tutti gli studenti, la preparazione della classe è risultata eterogenea. Infatti, al suo interno, si sono evidenziati tre gruppi: un primo gruppo, abbastanza motivato e coinvolto nelle attività didattiche, ha conseguito discreti risultati in termini di competenze, abilità e conoscenze grazie ad una applicazione costante e ad un metodo di studio ben organizzato; un secondo gruppo di studenti, ben disposto al dialogo educativo, ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente con un impegno continuo, una partecipazione attiva in classe e un'applicazione regolare nello studio pomeridiano ed infine un terzo gruppo di studenti che, nonostante le difficoltà ad inizio anno e a fine primo quadrimestre, non è riuscito a conseguire un profitto sufficiente, evidenziando gravi lacune pregresse.

Modalità e tipologia delle prove di verifica

Per l'accertamento dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari, è stato svolto un congruo numero di verifiche scritte e orali attraverso questionari a risposta sia aperta che chiusa, esposizione orale dei contenuti appresi per verificare la capacità e l'autonomia di rielaborazione, di sintesi, di analisi dei contenuti disciplinari.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che specifica numero e tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione. Le valutazioni hanno tenuto anche conto dei seguenti parametri:

- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
- attenzione prestata alle lezioni;
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo



- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto.
- presenza alle lezioni on line
- capacità di interazione e il rispetto dei turni di parola durante le lezioni on line
- restituzioni delle attività proposte

COMPETENZE ACQUISITE

Utilizzare la lingua francese, nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità, per:

- Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;
- Produrre testi orali e scritti, chiari e lineari, di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato;
- Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Utilizzare il linguaggio settoriale dell'ambito sanitario per:

- Comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere;
- Produrre testi orali e scritti chiari e lineari di diversa tipologia e genere, utilizzando un registro adeguato;
- Interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in un'ottica interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

ABILITÀ ACQUISITE

- Interagire in conversazioni relative a contesti personali e professionali comprendendo il lessico di settore (livello B1 del Framework Europeo delle Lingue).
- Muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese in cui si parla la lingua.
- Descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare le ragioni delle proprie opinioni e dei propri progetti.
- Ascoltare, leggere, comprendere ed utilizzare le varie tipologie testuali riferite a scuola, tempo libero,



aspetti di civiltà, conoscenze tecnico- professionali.

- Aggiornare il proprio CV in formato Europass.
- Comprendere ed utilizzare in modo adeguato le strutture morfo-sintattiche della lingua francese

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1: LE MONDE DU TRAVAIL

Offre et demande d'emploi

Chercher sa place dans le monde professionnel
Les démarches à faire
Plusieurs moyens et réseaux possibles
Une recherche quotidienne
Présenter et faire connaître son profil professionnel
Qu'est-ce qu'un CV
Comment rédiger un bon CV
Une lettre pour convaincre
Le dernier pas
L'entretien de recrutement / L'entretien d'embauche

UDA 2 : LA FAMILLE

Le rôle de la famille

Famille et société globale
Définition des formes de famille
Autorité parentale
Les démarches pour l'adoption d'un enfant
La maltraitance
Le signalement

UDA 3: LE HANDICAP

Les problèmes

Autisme : caractéristiques de l'autisme
Diagnostic et prise en charge
Thérapies comportementales
Autisme et musicothérapie
Syndrome de Down : causes, diagnostic et complications
Diagnostic
Complications, traitement et prévention
Épilepsie : caractéristiques, causes et facteurs de risque
Traitement
Vivre avec
Épilepsie et activités sportives

UDA 4 : LES PERSONNES ÂGÉES

Les problèmes les plus sérieux du vieillissement

La maladie de Parkinson : causes, caractéristiques, évolution et traitement
La maladie d'Alzheimer : une véritable « épidémie silencieuse » et les causes de la maladie



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

UDA 5 : CIVILISATION

La langue française et les droits de l'homme

La Croix Rouge

Médecins Sans Frontières



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: Psicologia generale ed applicata

DOCENTE: Prof. Arbore Francesco Mariano

ORE SETTIMANALI: 5

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE:

La classe è costituita da 17 studentesse. Per quanto concerne gli aspetti educativi, il comportamento generale è stato costantemente corretto. Gli studenti hanno manifestato, durante l'anno scolastico, interesse per la materia, motivazione all'apprendimento e collaborazione durante la fase di insegnamento. La classe in generale ha conseguito un buon livello di conoscenze ed abilità, padroneggiando la stesura di protocolli di intervento relativamente alla disciplina insegnata.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE:

Alla programmazione iniziale prevista, sono state integrate lezioni riguardanti l'ambito della Psicoterapia Cognitivo-Comportamentale come ad esempio gli ABC, le distorsioni cognitive, la gestione della rabbia e la ristrutturazione cognitiva.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE:

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di comunicare, progettare, individuare collegamenti e relazioni e di agire in modo autonomo e responsabile. Il tutto finalizzato all'acquisizione di un metodo funzionale in ambito scolastico/professionale.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI):

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elab. scritto/grafica/computerizzata di dati.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE:

Modalità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, sono state realizzate con l'attuazione di attività personalizzate in itinere, per singoli studenti e per interi gruppi classe.

AUSILI DIDATTICI:

Libro di testo: *La Comprensione e l'esperienza. Corso di Psicologia Generale ed Applicata per il quinto anno degli istituti professionali servizi socio-sanitari*. Annuska Como, Elisabetta Clemente, Rossella Danieli. Riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali. Materiale didattico strutturato in



modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica: Le attività di verifica sono state svolte sia nella modalità del colloquio orale, sia nella modalità scritta o produzioni originali a tema. La Didattica Digitale Integrata ha previsto l'utilizzazione della piattaforma G-suite-Classroom, per l'elaborazione, condivisione e consegna delle attività di compito.

Modalità delle prove di verifica: Verifiche orali secondo le modalità della didattica ordinaria in presenza e secondo le modalità in sincrono proprie della Didattica a Distanza; verifiche scritte quali elaborati prodotti dagli studenti in forma digitale: Powerpoint, elaborati di ricerca, relazioni, analisi del testo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che specifica numero e tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione. Le valutazioni sono state attribuite in base ai livelli e descrittori contenuti nel citato documento, ma hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri: considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente; attenzione prestata alle lezioni; diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati; interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo; correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo; conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto. Il voto al termine di ogni quadrimestre è stato la sintesi dei seguenti parametri: considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente; attenzione prestata alle lezioni; diligenza nell'intero percorso formativo; valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo; correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo; conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto. A questi criteri di valutazione si sono aggiunti quelli elaborati nel protocollo per la Didattica Digitale Integrata. Elaborati prodotti dagli studenti con criteri di valutazione coerenti con il protocollo di valutazione degli apprendimenti d'Istituto (realizzati direttamente in forma digitale ovvero restituiti in copia digitale di un formato cartaceo, ad esempio tramite fotografia o scansione), restituzioni dell'attività settimanale proposta; verifiche orali, con valore formativo, effettuate durante le lezioni in sincrono; presenza alle lezioni on-line; capacità di interazione durante le lezioni on-line; rispetto dei turni di parola, puntualità nella restituzione delle attività assegnate; cura nello svolgimento delle attività assegnate; capacità di ricerca, rielaborazione, analisi, sintesi ed approfondimento nelle restituzioni; capacità di attivare processi logici nello



svolgimento delle attività assegnate.

COMPETENZE ACQUISITE:

Sapere individuare le caratteristiche, le peculiarità e le risorse di un utente al fine di individuare un protocollo di intervento individualizzato in equipe multidisciplinare;

Sapere sviluppare un ragionamento clinico utilizzando gli strumenti conoscitivi appresi e le metodiche di intervento.

ABILITÀ ACQUISITE:

Ragionamento basato sul problem solving in ambito sanitario;

Individuazione dei segni e sintomi dell'utente;

Sviluppo del percorso terapeutico/riabilitativo più opportuno;

Capacità di relazionarsi empaticamente con l'utente.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE: Le unità seguenti fanno riferimento al testo "La comprensione e l'esperienza".

1. Unità 1. Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari
2. Unità 2. Metodi di analisi e di ricerca in Psicologia
3. Unità 3. La figura professionale dell'operatore socio-sanitario
4. Unità 4. L'intervento sui minori e sui nuclei familiari
5. Unità 5. L'intervento sui soggetti diversamente abili
6. Unità 6. L'intervento sulle persone con disagio psichico
7. Unità 7. L'intervento sugli anziani
8. Unità 8. L'intervento sui soggetti dipendenti
9. Unità 9. Psicologia dei gruppi, gruppi di lavoro, lavoro di gruppo
10. Unità 10. L'integrazione nella società, nella scuola e nel lavoro.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico-sanitaria

DOCENTE: Prof.ssa Sorgente Emilia

ORE SETTIMANALI: 4

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe 5 F, indirizzo "SERVIZI SOCIO SANITARI", è costituita attualmente da 17 ragazze. Nel gruppo classe sono presente tre alunne con disabilità, che seguono una programmazione paritaria, seguite da due docenti specializzati, e una ragazza con bisogni educativi speciali.

La classe non ha beneficiato di continuità didattica per quel che riguarda l'insegnamento di Igiene e cultura medico-sanitaria, che ha determinato notevoli lacune pregresse, evidenziate da un test di ingresso, successivamente recuperate dalla maggior parte di loro. In relazione al comportamento le studentesse hanno fatto registrare una buona frequenza, che ha permesso di partecipare costruttivamente al dialogo educativo, mostrando un buon senso della disciplina, anche se talvolta occorre richiamarle al controllo. L'attenzione si è sempre mantenuta su livelli medio- alti, con un buon grado di coinvolgimento durante le lezioni in quanto la classe risponde alle attività proposte con interesse abbastanza costante ed una adeguata partecipazione, seguendo con attenzione e vivacità, e vi è interesse per i nuovi argomenti presentati con lezioni dialogate, alla quale intervengono tutte. Solo poche studentesse presentano scarsa costanza.

In relazione alle dinamiche socio-relazionali non sono emerse particolari problematiche, anzi spesso le studentesse più impegnate hanno cercato di stimolare le compagne meno motivate a partecipare alle lezioni e ad applicarsi nello studio domestico. In relazione al profitto l'esposizione orale risulta per la maggior parte soddisfacente nella terminologia specifica della disciplina e la produzione scritta indicava buone abilità di sintesi e di rielaborazione.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Non sono state apportate variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

I criteri didattici seguiti hanno avuto come parametri di riferimento la capacità di utilizzare autonomamente strumenti e metodi, al fine di ampliare e di approfondire le conoscenze, la capacità di utilizzare in modo sistematico e personale le conoscenze, la capacità di stabilire relazioni pertinenti e personali fra le varie discipline ed infine la capacità di esporre in modo corretto, organico, articolato e con un lessico specifico l'argomento proposto.

Per quel che riguarda il possesso dei contenuti relativi agli argomenti proposti, ai metodi di studio, alla terminologia specifica, alle abilità procedurali, all'applicazione delle metodologie di lavoro in campo sanitario con particolare attenzione all'analisi di casi clinici e agli interventi terapeutici e riabilitativi, la classe risulta omogenea e preparata.



Nel complesso si evidenziano tre livelli di apprendimento: un primo gruppo di studentesse ha mostrato estremo interesse e impegno, riuscendo a conseguire ottimi risultati e competenze senz'altro autonome; un secondo gruppo, più numeroso possiede buone e adeguate capacità, ha conseguito livelli di competenze adeguati; infine un terzo gruppo poco numeroso, meno motivato, con tempi di apprendimento più lunghi, con difficoltà ad operare autonomamente i vari collegamenti e in generale poco consapevoli delle proprie responsabilità di fronte all'impegno scolastico, ha conseguito livelli di competenze basilari.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

La metodologia adottata ha mirato principalmente a un coinvolgimento motivazionale delle alunne, in modo tale da creare un clima di confronto critico-costruttivo alunni-docente. Per gli argomenti tracciati nel programma sono state utilizzate lezioni frontali eseguite con particolare attenzione alla realtà ed integrate da richieste frequenti di chiarimenti, rendendo dialogico e interattivo l'approccio alla disciplina, cooperative learning, attività di ricerca individuale e di gruppo, risoluzione casi clinici, simulazioni reali, problem solving.

Durante la spiegazione delle lezioni gli studenti sono stati sollecitati a prendere appunti, a saperli organizzare e trasformare in uno strumento di studio. Ogni argomento è stato introdotto puntualizzando i prerequisiti e le spiegazioni sono state supportate dall'elaborazione di semplici schemi, costruiti anche dagli stessi studenti. Non sono mancate le discussioni guidate soprattutto per la soluzione di casi clinici inerenti le patologie studiate. Tale metodo di lavoro è stato finalizzato a sviluppare le competenze disciplinari partendo da situazioni concrete e proponendo problemi con difficoltà crescente, a stimolare il senso di responsabilità e a favorire il ragionamento e il collegamento sistematico dei contenuti proposti.

Durante le poche videolezioni in DDI. Attraverso la modalità meet, le alunne hanno mostrato grande senso di responsabilità, consapevoli del momento particolare, adattandosi alla situazione e partecipando comunque attivamente alle lezioni sincrone.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

La modalità di recupero di solo due alunne è stata realizzata attraverso il riepilogo di argomenti già sviluppati durante le lezioni in classe, attraverso lezioni sincrone su Meet, con verifica finale scritta.

La valorizzazione delle eccellenze, invece, è stata attuata attraverso dialoghi di preparazioni ai test di ingresso universitari, fornendo loro materiali idonei a sviluppare le loro brillanti capacità.

AUSILI DIDATTICI

È stato utilizzato il libro di testo in adozione "Igiene e Cultura Medico-Sanitaria" di Antonella Bedendo, Casa Editrice Poseidonia-Scuola, Mondadori Education SPA, Milano.



Sono stati forniti alle alunne supporti multimediali, dispense elaborate dal docente: inoltre sono state effettuati approfondimenti individuali e di gruppo.

Inoltre ci si è avvalsi dell'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme, quali Classroom e G-Suite.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

I livelli di apprendimento sono stati verificati, per ogni singola UDA svolta.

Modalità di verifica:

- *In ingresso, per effettuare una ricognizione iniziale delle conoscenze pregresse.*
- *In itinere, per controllare il processo di apprendimento e per una verifica dell'attività, in modo eventualmente da riprogettare un percorso didattico che recuperi le lacune riscontrate e migliori la qualità degli interventi.*
- *Finale, per verificare le competenze acquisite, ma anche le conoscenze e le abilità, alla fine dell'unità didattica di apprendimento e per predisporre il lavoro successivo.*

Tipologia delle prove di verifica

Per le verifiche scritte e orali, in vista degli esami di stato, è stata data la preferenza a prove strutturate e non per lasciare alle studentesse la libertà di orientarsi in autonomia nell'elaborazione dei casi clinici relativi a situazioni reali e per sollecitare oltre ad abilità espressive e comunicative, abilità di argomentare, di cogliere collegamenti tra i diversi contenuti disciplinari.

A fine aprile è stata svolta la simulazione della seconda prova degli esami di stato con una traccia che ha visto coinvolta la materia di indirizzo: Igiene e Cultura Medico-Sanitaria, riguardante un caso di Alzheimer.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state attribuite in base ai livelli e descrittori contenuti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, ma hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

- 1) Considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente.
- 2) Attenzione prestata alle lezioni
- 3) Diligenza nello svolgere i compiti assegnati a casa
- 4) Interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo
- 5) Valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo
- 6) Correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo
- 7) Conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo



di Istituto.

COMPETENZE ACQUISITE

- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela della salute e benessere della persona.
- Utilizzare un linguaggio tecnico appropriato con gli operatori sanitari.
- Riconoscere, descrivere in contesti reali alcuni meccanismi fisiologici e patologici del corpo umano.
- Analizzare e comprendere casi professionali inerenti alle patologie studiate e letture di materiale divulgativo, informativo, statistico, educativo di carattere igienico-sanitario.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali di gruppo e di comunità.
- Redigere relazioni tecniche, documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

ABILITÀ ACQUISITE

- Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili di vita dall'età evolutiva alla senescenza.
- Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini preventivi e riabilitativi nella età evolutiva e nella senescenza.
- Indicare le principali alterazioni anatomo-patologiche nelle varie fasce di età e riconoscere i meccanismi che le prevengono.
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e loro competenze professionali ed etiche.
- Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento, anche sotto forma di relazione tecnica.
- Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1 – PERIODO PRENATALE, NASCITA, PERIODO POSTNATALE

ELEMENTI SULLO SVILUPPO EMBRIO-FETALE

CELLULA UOVO E SPERMATOZOO. IL CARIOTIPO UMANO

INDAGINI STRUMENTALI IN GRAVIDANZA

INDAGINI NEONATALI

LE MALATTIE DA ABERRAZIONE CROMOSOMICA



LE MALATTIE MONOGENICHE

LA MALATTIA EMOLITICA NEL NEONATO

LA MALATTIA EMORRAGICA NEL NEONATO

ASFISSIA NEONATALE

LUSSAZIONE CONGENITA DELL'ANCA

UDA 2 – LE PATOLOGIE E DISTURBI INFANTILI PIU'FREQUENTI

MALATTIE ESANTEMATICHE DELL'INFANZIA. MORBILLO, ROSOLIA, VARICELLA

DIFETTI VISIVI:MIOPIA, IPERMETROPIA, ASTIGMATISMO

ALTERAZIONI POSTURALI

DISTURBI GASTROENTERICI DELL'INFANZIA

ENURESI ED ENCOPRESI

DISTURBI DEL LINGUAGGIO

UDA 3 - LA DIVERSA ABILITA'

LA DISABILITA' INTELLETTIVA

LE PARALISI CEREBRALI INFANTILI

LA DISTROFIA MUSCOLARE

LE EPILESSIE

LA SPINA BIFIDA

L'AUTISMO

LA SINDROME DI DOWN

INTERVENTI TERAPEUTICI DELLE SUDETTE DISABILITA'

UDA 4 – LA SENESCENZA

L'INVECCHIAMENTO

LE MALATTIE CARDIOVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE MALATTIE CEREBROVASCOLARI NELL'ANZIANO E INTERVENTI

LE SINDROMI NEURODEGENERATIVE E INTERVENTI

LE MALATTIE RESPIRATORIE NELL'ANZIANO E INTERVENTI

EDENTULIA E PROTESI DENTARIA NELL'ANZIANO

PATOLOGIE DELL'APPARATO URINARIO NELL'ANZIANO

SINDROME IPOCINETICA E PIAGHE DA DECUBITO



SERVIZI ASSISTENZIALI E VALUTAZIONE GERIATRICA

UDA 5 – LEGISLAZIONE SANITARIA

IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

LEGGE 104/1992, LEGGE 328/2000, LEGGE 40/2004, LEGGE 194/1978

UDA 6 – INTERVENTI DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

PRINCIPALI BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLE COMUNITA'

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI E SANITARI E DELLE RETI INFORMALI

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE OPERANTI NEI SERVIZI

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO

PRINCIPALI MODALITA' E PROCEDURE DI INTERVENTO SU MINORI, ANZIANI, PERSONE CON DISABILITA' E DISAGIO PSICHICO

LINEE GUIDA PER LA STESURA DI UNA RELAZIONE TECNICA O DI UN PROGETTO DI INTERVENTO



DISCIPLINA: Diritto e legislazione socio-sanitaria

DOCENTE: Prof. Palmieri Antonio

ORE SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La scolarca si compone di 17 studentesse, tutte provenienti dalla ex 4[^]F d'Istituto.

Il docente è stato componente del Consiglio di classe (di seguito: CDC) da inizio 3° anno e poi da inizio 5° anno, ragione per cui si è posto in essere nel corso del tempo un ottimo rapporto docente-discenti.

Non sempre il rendimento didattico è stato pari all'andamento comportamentale generale, dato che alcuni studenti hanno registrato un calo attento e conseguentemente di risultati.

Nei confronti della studentessa con BES sono stati posti in essere le misure previste nel P.D.P. redatto ad inizio a.s. corrente. Parimenti sono stati applicati i criteri didattico-valutativi come previsti nel P.E.I. delle studentesse aventi sostegno.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Le conoscenze previste a livello Dipartimentale della disciplina ad inizio Settembre 2021, non sono state modificate né nel contenuto, né nella sequenza.

L'iniziale programmazione non ha sostanzialmente subito, nei tempi di svolgimento delle tematiche trattate, alcuni rallentamenti. La disponibilità e la predisposizione dei discenti hanno giocato a favore di tale situazione.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

In afferenza ai Criteri didattici seguiti ed alle mete educative raggiunte, con riferimento anche alle competenze trasversali, si rilevano negli studenti:

- sviluppo delle capacità di analisi e sintesi, applicazione della fattispecie astratta al caso concreto e individuazione del nesso causa-effetto tra le problematiche analizzate;
- miglioramento delle capacità logico-espositive e dell'utilizzo della terminologia specifica.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Si è preferito optare per una "partecipazione" delle studentesse al dialogo educativo sia in fase di spiegazione - mai esclusivamente "frontale" - sia in fase di verifiche orali nel corso delle quali si è tentato di coinvolgere i discenti non-interrogati, laddove alcune risposte non venivano date/venivano date errate dagli interrogati.

Tale modalità adottata è stata peraltro estremamente utile nel momento in cui - in osservanza alle norme nazionali - alcune lezioni sono state tenute in modalità sincrona servendosi della piattaforma "Google meet", causa pandemia Covid. In tale fase, peraltro contenuta nella tempistica, è stata evitata la somministrazione di verifiche tanto orali



quanto scritte valide per valutazione orale.

Le studentesse non hanno riferito particolari disagi nel seguire tali attività del tutto anomale rispetto all'attività in presenza. Da sottolineare, ad ogni modo, che tale modalità tramite la piattaforma Meet era stata ampiamente adottata con la scolaresca sin dall'a.s. 2019/20.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il recupero inerente i debiti formativi a fine a.s. 2020/21 non è stato necessario non avendo registrato debito formativo alcuno.

Nel corso del 2° quadrimestre sono state tenute lezioni "aggiuntive" rispetto alle 3 settimanali, in orario extracurricolare, talvolta per rinforzare le competenze/abilità di determinate studentesse in maggiore difficoltà d'apprendimento.

La valorizzazione delle eccellenze è stata rilevata dal livello di partecipazione degli studenti alle attività didattiche via via proposte, in particolar modo nei periodi di tempo di DDI.

AUSILI DIDATTICI

Sia in DIP tanto in DDI, si è cercato di utilizzare gli strumenti didattici disponibili. Nello specifico:

- Utilizzo del libro di testo in adozione
- Utilizzo della lavagna tradizionale
- Utilizzo di mappe concettuali e/o appunti del docente
- Lezioni frontali, lezioni dialogate (lezione "partecipata")
- Lezioni in modalità "a distanza" tramite Google Meet
- Lezioni "mirate" extracurricolari, tenute in orario pomeridiano

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

- Scala docimologica
- Valutazione in ottemperanza di quanto stabilito rispettivamente dai P.E.I., dai P.D.P, dalle misure "personalizzate" per i B.E.S.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte, valide per voto orale

verifiche orali

brevi esercitazioni, con tempi di restituzione

MODALITÀ DELLE PROVE DI VERIFICA

In presenza



CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per tali criteri, si rinvia a quanto previsto nel Protocollo di valutazione degli Apprendimenti, come pubblicato nel Sito web d'Istituto

COMPETENZE ACQUISITE

- Gestire azioni di informazione dell'utente per l'accessibilità ai servizi sociali utilizzando strumenti idonei a promuovere reti territoriali e promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche e della sicurezza delle persone
- Essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario

ABILITÀ ACQUISITE

- Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento.
- Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.
- Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.
- Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.
- Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto di convenzione con un Ente pubblico.
- Valutare la responsabilità professionale nei diversi ruoli.
- Utilizzare e trattare dati relativi alla propria attività professionale nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi.
- Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

- 1 - Le autonomie territoriali
- 2 - Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari
- 3 - Le reti sociali formali ed informali
- 4 - La qualità, l'autorizzazione e l'accreditamento
- 5 - Principi di etica e di deontologia professionale
- 6 - La tutela della privacy e la tutela dei dati personali
- 7 - L'imprenditore e l'azienda
- 8 - Le società lucrative
- 9 - Le società cooperative



EDUCAZIONE CIVICA

Considerando le Unità di apprendimento di Educazione civica presenti nel nostro piano di studi e, in senso più ampio, la nostra *mission*, l'Istituto "Nicola Garrone" ha contribuito a maturare la consapevolezza, negli studenti, di essere soggetti attivi della comunità in cui vivono, progettando attività didattiche utili a promuovere e sperimentare un maggiore coinvolgimento nelle dinamiche sociali, culturali ed economiche della comunità di appartenenza.

In particolare le attività realizzate nell'a.s. 2021/22 sono state orientate al conseguimento dei seguenti obiettivi e finalità:

- ✓ Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza;
- ✓ Valorizzare la promozione della persona;
- ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
- ✓ Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
- ✓ Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

A tal proposito la progettazione ha previsto attività differenziate per misura e modalità, avvalendosi non solo del contributo degli insegnanti delle varie discipline coinvolte, ma impiegando la collaborazione di esperti esterni, docenti universitari, autrici e autori di rilievo.

COMPETENZE ACQUISITE

- Essere consapevole del valore sociale delle regole della vita scolastica e sociale, con particolare riferimento alle norme per il contenimento del virus Covid-19
- Essere consapevole del valore sociale delle Istituzioni sovranazionali e nazionali

ABILITÀ ACQUISITE

- Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale offerte dal rispetto delle norme scolastiche in generale e igieniche in particolare riferimento al contenimento della pandemia da Covid-19
- Individuare le procedure che portano ad entrare in un rapporto con un Ente privato internazionale
- Essere in grado di agire con riservatezza ed eticità nel rapportarsi con soggetti nazionali ed internazionali

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

- 1 - La scuola e le sue norme: protocollo Sicurezza Covid recante misure di prevenzione e contenimento della SARS-CoV-2, regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, regolamento delle sanzioni disciplinari



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

- 2 - L'Unione Europea
- 3 - Organizzazioni sovrastatali: UE e ONU.
- 4 - Le O.N.G. e le ONLUS.
- 5 - La globalizzazione

Si fa riferimento, per le UDA svolte nel 2° quadrimestre, alla relazione finale presentata dal prof. TAVANI Carlo Maurizio.



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: Matematica

DOCENTE: Prof. Savella Salvatore

ORE SETTIMANALI: 3

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe globalmente si è dimostrata abbastanza interessata, con buoni livelli di partecipazione e di entusiasmo. Complessivamente i rapporti interpersonali si possono definire ben strutturati, con un'evoluzione positiva apprezzata in modo tangibile nel corso dell'anno scolastico.

L'attività didattica si è svolta rispettando la programmazione preventivata, anche se in talune unità di apprendimento si è reso necessario effettuare qualche aggiustamento in relazione alle capacità delle studentesse e al passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza.

La classe si è dimostrata in genere disponibile all'attività didattica, anche se alquanto eterogenea al suo interno: le studentesse si sono distinte in due gruppi diversi, il primo costituito da elementi interessati, capaci di concentrazione, partecipi alle lezioni con interventi spesso significativi, l'altro con un approccio più passivo e disinteressato, facili a distrarsi, e con un atteggiamento meno motivato e curioso.

Una parte delle studentesse ha ascoltato e preso appunti con impegno, qualcun'altra, invece, pur seguendo comunque le lezioni, ha avuto un atteggiamento piuttosto dispersivo; il lavoro a casa è generalmente stato eseguito, da un discreto numero di studentesse con precisione, puntualità e sforzo di interiorizzazione, da altre in modo un po' più sommario e discontinuo.

Naturalmente tutto questo si è riflettuto sui risultati raggiunti: si può notare che il primo gruppo ha dimostrato di aver acquisito una preparazione abbastanza organica e completa, mentre le studentesse dell'altro gruppo si sono destreggiate tra i contenuti della disciplina in modo più frammentario, necessitando di qualche indicazione per orientarsi tra le tecniche e le procedure di calcolo, sia a causa di lacune pregresse, ma anche e soprattutto, per mancanza di impegno e o di interesse.

In conclusione si può affermare che gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, sia pure in misura diversificata, da tutte le studentesse.

In ogni caso la classe si assesta complessivamente su un livello di profitto sufficiente anche se ci sono alcuni elementi validi che per costanza e impegno si sono maggiormente distinti rispetto alla media.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Nessuna variazione per ciò che concerne le unità di apprendimento. Il passaggio dalla didattica tradizionale alla didattica a distanza ha comportato unicamente una variazione nell'approccio ad alcuni contenuti disciplinari.



CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Le lezioni teoriche sono state effettuate utilizzando un linguaggio prettamente tecnico ma al tempo stesso accessibile ai ragazzi e accompagnate da numerose esercitazioni svolte in classe per favorire una migliore assimilazione dei contenuti e consentire il raggiungimento dell'autonomia.

Si è ritenuto opportuno privilegiare momenti di scoperta e di generalizzazione a partire da casi semplici usando la tecnica di insegnamento per problemi.

La disciplina è stata presentata in modo unitario sottolineando i molteplici collegamenti tra le varie parti. L'impostazione metodologica è stata di tipo attivo: agli studenti sono stati lasciati spazi di lavoro autonomo e di gruppo allo scopo di stimolare il loro spirito di ricerca e le loro capacità di rielaborazione personale.

I contenuti sono stati introdotti e svolti attraverso unità didattiche costituite da proposte di lavoro, momenti di verifica, sistemazioni e consolidamenti delle conoscenze.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Durante la didattica in presenza: Lezione frontale e partecipata, esercitazioni simulate, presentazione di schemi e mappe concettuali, domande guidate, problem solving, esercizi interattivi.

Durante la didattica a distanza: Lavagna multimediale Jamboard, schemi e mappe concettuali condivise su Google Classroom

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al termine del primo quadrimestre, le studentesse che hanno mostrato carenze nella disciplina che sono state accompagnate in un percorso di recupero in itinere al fine di un riallineamento. Le eccellenze sono state valorizzate attraverso attività di ricerca e approfondimento degli argomenti.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo:

"La nuova matematica a colori – Volume 4" – Leonardo Sasso – Ed. Petrini

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica

Verifiche scritte (Prova semistrutturata) - in numero di almeno tre per quadrimestre

Verifiche orali (Colloquio) - in numero di almeno due per quadrimestre



CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le valutazioni sono state attribuite in base ai livelli e descrittori contenuti nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento ma hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

1. considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;
2. attenzione prestata alle lezioni;
3. diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;
4. interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
5. valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
6. correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;
7. conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto.

COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare tecniche e procedure del calcolo aritmetico algebrico ed informatico rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Progettare e costruire modelli di spiegazione e soluzione.
- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

ABILITÀ ACQUISITE

- Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica e grafica) per descrivere oggetti matematici, fenomeni naturali e sociali.
- Riconoscere caratteri qualitativi, quantitativi, discreti e continui.
- Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico.
- Ricercare il dominio di semplici funzioni razionali e irrazionali.
- Calcolare il segno e gli zeri di una funzione.
- Calcolare limiti di funzioni razionali (forme di indeterminazione)
- Scrivere l'equazione degli asintoti di una funzione razionale.
- Calcolare la derivata di funzioni razionali.
- Ricercare punti di massimo e minimo relativo.
- Studiare e rappresentare semplici funzioni razionali.



- Leggere ed interpretare il grafico di una funzione.
- Saper riconoscere il linguaggio matematico nei processi produttivi

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA1 – Ripasso: funzioni reali di variabile reale	
▪ Dominio e Codominio di una funzione	
▪ Dominio delle funzioni razionali intere, fratte, irrazionali, esponenziali, logaritmiche	
▪ Intersezione con gli assi cartesiani	
▪ Studio del segno di una funzione	
UDA 2 – Determinazione delle caratteristiche di una funzione a partire dal suo grafico	
▪ Individuazione del dominio e codominio a partire dal grafico	
▪ Intervalli di positività e negatività	
▪ Intersezioni con gli assi	
▪ Intervalli di crescita e decrescenza	
▪ Estremo inferiore e superiore; massimi e minimi relativi e assoluti	
▪ Discontinuità e asintoti	
UDA 3 – Limiti	
▪ Definizioni di limite a valore reale ampliato	
▪ Operazioni con i limiti	
▪ Risoluzione delle forme indeterminate $(+\infty - \infty)$; $\left(\frac{0}{0}\right)$; $\left(\frac{\infty}{\infty}\right)$	
▪ Definizione e ricerca di Asintoti verticale, orizzontale e obliquo per funzioni razionali fratte, logaritmiche ed esponenziali	
▪ Punti di discontinuità e loro classificazione	



UDA 4 – Preparazione prova INVALSI

Selezione di quesiti INVALSI per ambiti:

Dati e previsioni

Spazio e figure

Numeri

Relazioni e funzioni

UDA 5 – Derivata prima di una funzione reale di variabile reale

- Definizione e calcolo del rapporto incrementale
- Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico
- Derivate delle funzioni elementari
- Derivata della somma algebrica, del prodotto, del quoziente di più funzioni
- Calcolo del massimo e del minimo relativi di una funzione
- Derivate di funzioni fratte, esponenziali, logaritmiche
- Derivate di funzioni composte

UDA 6 – Studio e rappresentazione grafica di una funzione

- Campo di definizione
- Intersezioni con gli assi cartesiani
- Segno della funzione
- Asintoti
- Massimi e minimi e monotonia
- Grafico



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

DISCIPLINA: Tecnica amministrativa

DOCENTE: Prof.ssa Cortellino Carmela

ORE SETTIMANALI: 2

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è formata da un gruppo di 17 studenti che nel corso di questo anno scolastico ha mostrato una continua crescita nei rapporti interpersonali e nella partecipazione al dialogo educativo, mostrando apertura e solidarietà nei rapporti tra pari e sensibilità verso i bisogni culturali ed educativi del territorio. La classe ha sempre partecipato con entusiasmo e interesse alle attività proposte. Dal punto di vista relazionale, in generale, gli studenti si sono rapportati in modo educato sia tra loro sia nei confronti della docente, e si sono dimostrati generalmente rispettosi durante le lezioni che si sono svolte in un clima di collaborazione, tranquillità e concentrazione. Durante la didattica a distanza gli studenti in quarantena hanno mostrato un grande senso di responsabilità durante le attività sincrone collegandosi puntualmente, con la puntuale restituzione delle attività assegnate.

Gli studenti hanno raggiunto complessivamente e in modo diversificato, relativamente all'impegno profuso, alla partecipazione, alle potenzialità individuali, alla situazione di partenza, le competenze prefissate in sede di programmazione. Comunque, da parte di un buon gruppo di alunni non è mancato l'entusiasmo e la partecipazione attiva al lavoro curricolare, costituendo un valido supporto alla lezione.

In ogni occasione la classe ha assunto sempre un comportamento corretto rendendo sempre possibile una lezione dialogata, agganciata agli accadimenti di attualità d'interesse degli studenti, in grado di fornire il giusto feedback. Il livello medio raggiunto dalla classe è autonomo. Sono presenti delle eccellenze come pure alcuni elementi che stentano a rimanere al passo in termini di applicazione.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

I contenuti svolti sono stati quelli indicati nella programmazione iniziale con alcune variazioni in funzione dell'interesse mostrato dagli alunni verso alcune tematiche e della necessità di operare per il successo formativo del maggior numero degli alunni.

Il profitto mediamente raggiunto dalla classe è da considerarsi soddisfacente per un piccolo gruppo, discreto per un altro gruppo e sufficiente per pochi alunni.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Per il raggiungimento degli obiettivi disciplinari si è proceduto con un metodo di studio che valorizzasse le capacità intellettive di ogni singolo studente, coinvolgendo gli studenti mediante attività di gruppo, valorizzando il momento della restituzione delle attività, dei feedback, della correzione come momento di riflessione e di discussione.



Particolare attenzione è stata fatta agli studenti in difficoltà al fine di consentire loro un recupero delle carenze e lacune della disciplina. Per alcuni studenti in didattica a distanza, per motivi di contagio COVID-19, tramite Meet sono state svolte lezioni in modalità sincrona. Le attività assegnate su Classroom sono state annotate anche sul Registro di classe in Agenda.

Gli alunni possiedono una visione organica delle problematiche relative alle caratteristiche e gestione del rapporto di lavoro, agli Istituti previdenziali ed assistenziali, agli elementi della retribuzione, non sono mancate esercitazioni per alcuni argomenti con utilizzo di documenti e modulistica di settore, come l'elaborazione di buste paghe, la redazione di situazione economica e patrimoniale, lettura di semplici estratti conto bancario, compilazione di cambiali, assegni bancari e circolari, calcolo dell'IRPEF; per argomenti più teorici si è preferito utilizzare la discussione guidata con riferimenti e approfondimenti all'attualità. Spesso è stato necessario sintetizzare e semplificare gli argomenti attraverso mappe concettuali e schemi con l'ausilio della lavagna Whiteboard e di dispense.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

E' stata adottata una metodologia fondata sulla partecipazione attiva e sullo sviluppo di casi aziendali semplici, ma reali. Per l'approfondimento di particolari argomenti, si è fatto ricorso a dispense e riviste di cultura finanziaria ed economica.

Quali abituali strumenti di lavoro, sono stati utilizzati il libro di Testo in adozione: Ghigini-Robecchi-Dal Carobbo **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE** Casa Editrice Scuola & Azienda (valido per le classi 4^a e 5^a).

Inoltre durante le lezioni sono state proposte ed effettuate le spiegazioni relative ai moduli di apprendimento con relativi svolgimenti e soluzioni di esercizi. Strumento principale dell'insegnamento è stato il libro di testo in adozione, implementato da ulteriori approfondimenti inseriti come materiali didattici su classroom. Il docente ha utilizzato anche audio-spiegazioni caricate su classroom, presentazioni in power-point su argomenti di studio, mappe, e lezioni svolte sulla lavagna Whiteboard che hanno coadiuvato la Dad.

Per lo svolgimento del programma sono state utilizzate differenti metodologie al fine di: sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (ricerca, scoperta); garantire un'offerta formativa personalizzata; promuovere e /o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti. Le metodologie utilizzate sono state tutte "tecniche attive" intese come attività che hanno coinvolto attivamente gli studenti a seconda degli argomenti trattati: • Lezione frontale • Cooperative learning • Peer teaching • Utilizzo di mappe e schemi • Autoapprendimento e percorsi di ricerca • Brain-storming • Discussioni guidate.

La DDI ha richiesto sicuramente una revisione delle metodologie di insegnamento. In questo particolare momento, le metodologie didattiche attive sono state più che mai necessarie per un apprendimento efficace che punti sull'aspetto relazionale e formativo. La lezione frontale, già poco usata, è stata sostituita da metodologie che hanno



spinto gli studenti a crearsi, il proprio sapere. Ci si è orientati verso attività di Ricerca-Azione, che hanno spinto gli studenti ad attività di ricerca, scoperta, interpretazione, in relazione alle attività assegnate e ai materiali condivisi; studio di casi aziendali. Tali metodologie hanno consentito di sviluppare negli studenti processi di apprendimento autonomo, motivazione, interesse, e allo stesso tempo mi hanno consentito una buona personalizzazione degli apprendimenti.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Al termine del primo periodo, pochi gli studenti che hanno mostrato carenze nella disciplina che sono stati accompagnati in un percorso di recupero in itinere al fine di un riallineamento. Le eccellenze sono state valorizzate attraverso attività di ricerca e approfondimento degli argomenti.

AUSILI DIDATTICI

Al fine di organizzare lezioni efficaci e supportare la DaD, nella sezione Materiali di Classroom, sono stati pubblicati materiali didattici di diversa tipologia, a seconda delle attività proposte agli studenti: materiali audiovisivi, mappe, dispense, modulistica da compilare in file e lezioni svolte attraverso la lavagna Whiteboard.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Sono state oggetto di valutazione: la partecipazione all'attività didattica, le verifiche scritte semi-strutturate e le verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Restano confermati i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, contenuti nel Protocollo di Valutazione d'Istituto e di seguito riportati:

- attenzione prestata alle lezioni;
- diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati;
- interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo;
- correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo;
- conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel curriculum d'Istituto.
- considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente;



COMPETENZE ACQUISITE

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio sanitari del territorio e concorrere a predisporre ad attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- Collaborare nella gestione di progetti ed attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali

ABILITÀ ACQUISITE

- Cogliere l'importanza dell'economia sociale e iniziative imprenditoriali fondate sui valori
- Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi
- Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale
- Valutare le tipologie di Enti Previdenziali e assistenziali e loro finalità
- Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni
- Individuare le funzioni aziendali, riconoscere le caratteristiche ed i loro collegamenti
- Individuare le possibilità di finanziamento
- Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI SVOLTE

CONOSCENZE

UDA 1: L'ECONOMIA SOCIALE

L'economia sociale il mondo del non profit

Le associazioni, le fondazioni e i comitati

Gli altri enti non profit e le ONLUS

Il bilancio delle aziende non profit (cenni)

UDA 2 : IL SISTEMA BANCARIO, LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE, MEZZI DI PAGAMENTO E TITOLI DI CREDITO

Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca

La classificazione delle operazioni bancarie

Le operazioni di raccolta

Le operazioni bancarie di impiego



I mezzi di pagamento cartacei ed elettronici

I titoli di credito: tipologie e caratteristiche

La cambiale: il pagherò o vaglia cambiario

La cambiale tratta (cenni)

L'assegno bancario e l'assegno circolare

UDA 3 : LA GESTIONE DEL PERSONALE

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

Il sistema previdenziale e assistenziale

La retribuzione e il costo del lavoro – compilazione di Buste paga

UDA 4 : LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO

La rilevazione aziendale delle operazioni di gestione

Il bilancio d'esercizio: funzione informative e principi di redazione

UDA 5: SICUREZZA, RISERVATEZZA ED ETICITA' IN AZIENDA

La normativa sulla sicurezza in ambito lavorativo

La privacy in azienda (cenni)

L'etica professionale (cenni)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE (Macroaree)

Lavoro dignitoso e crescita economica

La famiglia nucleo fondamentale della società

Ridurre le disuguaglianze

Salute e benessere



DISCIPLINA: Scienze motorie

DOCENTE: Prof.ssa Lattanzio Anna Serafina

ORE SETTIMANALI: 2

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

Dopo un intero anno di didattica a distanza è emerso, da parte di quasi tutta la classe, un forte bisogno di ritorno alla didattica pre pandemia, didattica caratterizzata da un continuo scambio di esperienze, di svolgimento di attività pratiche, di socialità fra pari e di un rapporto più reale e proficuo con l'insegnante.

Gli studenti, motivati e disponibili al dialogo educativo, hanno seguito proficuamente il percorso formativo partecipando e rispondendo alle sollecitazioni didattiche – educative in modo apprezzabile, con conseguente miglioramento degli aspetti relazionali relativi al saper comunicare e interagire, degli aspetti culturali e sportivi. Pertanto, il piano di proposte motorie finalizzato all'acquisizione di una piena consapevolezza della propria corporeità, rispondente ai bisogni e alle esigenze individuali e del gruppo, per il recupero di attività semplici e un affinamento di abilità acquisite, ha consentito a un buon numero di studenti di registrare, rispetto ai livelli di partenza, miglioramenti significativi. Rispettosi, collaborativi e basati sulla stima reciproca i rapporti con l'insegnante. Nel complesso soddisfacente anche la risposta a livello teorico: il "fare" è stato tradotto in "saper fare" grazie a chiare nozioni sul corretto uso del movimento (igiene posturale), in modo da saper portare a termine l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Proprio in risposta alle esigenze di movimento evidenziate dagli studenti, è stata fortemente privilegiata l'attività pratica nel corso della quale sono comunque stati dedicati spazi di riflessione rispetto ad alcuni degli argomenti teorici previsti dalla programmazione.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

Attività di insegnamento con lezioni frontali. Coinvolgimento degli alunni mediante la costituzione di gruppi di lavoro. Valorizzazione dell'errore come momento di riflessione e di discussione. Particolare attenzione agli allievi in difficoltà per recuperare le carenze della preparazione. Gli obiettivi didattici programmati sono stati tutti raggiunti.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Le scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi hanno tenuto conto delle esigenze individuali, dell'età auxologica, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione.



Le lezioni sono state socializzanti e spesso a carattere ludico; si è cercato di coinvolgere tutti i ragazzi, anche con interventi individualizzati. Per svolgere i contenuti del programma si sono utilizzate soprattutto lezioni pratiche cercando di sviluppare negli alunni la consapevolezza che ciò che si svolge in palestra, ha un riscontro teorico preciso. Nel metodo d'insegnamento sono stati rispettati i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione (dal più semplice al più complesso e dalla segmentarietà alla globalità). Le poche lezioni in DDI sono state svolte in modalità sincrona tramite collegamento Meet ed hanno mirato ad aggiornare gli studenti collegati a distanza sugli argomenti svolti dai compagni.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Sia il recupero degli studenti meno motivati che la valorizzazione delle eccellenze sono stati realizzati tramite la partecipazione ad un torneo di pallavolo interscolastico che è riuscito a perseguire gli entrambi obiettivi prefissati.

AUSILI DIDATTICI:

palestra, piccoli e grandi attrezzi, libro di testo "Energia Pura /Wellness e Fairplay"
nella didattica a distanza: Pdf estrapolati dal libro di testo

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica: due prove pratiche ed una teorica orale per quadrimestre

Modalità delle prove di verifica

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche durante tutto il corso dell'anno scolastico ed è stata rapportata in base al livello di partenza ed al livello di capacità motorie raggiunte, ai miglioramenti evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno, all'interesse espressi, al reale grado di maturità raggiunto, all'educazione ed all'autocontrollo. Per la didattica a distanza la verifica si è basata su criteri quali: partecipazione attiva alle lezioni, impegno profuso nelle attività assegnate, e su una verifica orale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In Scienze Motorie si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che ci permettono di conoscere bene la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti degli allievi tenendo conto della situazione di partenza e del bagaglio motorio di ognuno. La valutazione si è basata sulle osservazioni sistematiche durante tutto il corso dell'anno scolastico ed è stata



rapportata in base al livello di partenza ed al livello di capacità motorie raggiunte, ai miglioramenti evidenziati durante l'anno scolastico, all'impegno, all'interesse espressi, al reale grado di maturità raggiunto, all'educazione ed all'autocontrollo. Per la didattica a distanza la verifica si è basata su criteri quali: partecipazione attiva alle lezioni, impegno profuso nelle attività assegnate, e su una verifica orale.

COMPETENZE ACQUISITE

- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

ABILITÀ ACQUISITE

- Padroneggiare in modo personale compiti motori che implicano l'utilizzo delle capacità motorie in nuove condizioni di esecuzione, considerando i principi metodologici generali e specifici dell'allenamento, della prevenzione, della sicurezza
- Modulare le abilità motorie, in forma successiva e simultanea, in condizioni di esecuzione nuove ed inusuali.
- Utilizzare i termini della disciplina appropriati ai contenuti proposti.
- Combinare, in modo personale, gli elementi tecnici degli sport proposti mettendo in atto efficaci strategie di gioco e fornire il proprio contributo personale in situazioni di cooperazione-opposizione improntate sul fair play.
- Combinare, in modo consapevole, gesti, azioni e movimenti utilizzando vari codici espressivi armonizzando le componenti comunicative ed estetiche.
- Raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere efficacemente informazioni.
- Utilizzare la rete Internet per ricercare fonti e dati.
- Creare ed editare nuovi contenuti (da testi elaborati digitalmente a immagini e video), integrare e rielaborare conoscenze precedenti.
- Identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicando la loro rilevanza e finalità
- Comunicare nel contesto digitale, condividere risorse attraverso strumenti on line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digital

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

UDA 1: SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

UDA 2: SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

UDA 3: LA PERCEZIONE DI SE' ED IL COMPLETAMENTO DELLO SVILUPPO FUNZIONALE DELLE CAPACITA' MOTORIE
ED ESPRESSIVE



DISCIPLINA: Religione

DOCENTE: Prof.ssa Bruno Gerardina

ORE SETTIMANALI: 1

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe è costituita da 17 alunne. Il gruppo-classe ha mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Il clima e le relazioni sono stati buoni, come pure il confronto sui temi affrontati, soprattutto attorno a questioni sociali e culturali attuali, mostrando una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale.

EVENTUALI VARIAZIONI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Non sono da segnalarsi eventuali variazioni rispetto alla programmazione iniziale.

CRITERI DIDATTICI SEGUITI E METE EDUCATIVE RAGGIUNTE

I criteri didattici seguiti hanno stimolato le capacità degli studenti di progettare, comunicare, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, agire in modo autonomo e responsabile. Gli argomenti delle lezioni sono stati introdotti da un breve video, da una lettura sul tema e, dopo un inquadramento generale del docente, la classe veniva coinvolta attraverso la discussione. Il tutto finalizzato alla formazione di una cittadinanza consapevole e attiva. Con la Didattica Digitale Integrata si è puntato all'acquisizione di ulteriori mete educative quali: la resilienza, la creatività, l'impegno per il bene comune.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE (ANCHE IN RIFERIMENTO ALLA DDI)

Approfondimento dei contenuti, brainstorming, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività, ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, elab. scritto /grafica/computerizzata di dati.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE DEL RECUPERO E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Modalità di recupero e di valorizzazione delle eccellenze, sono state realizzate con l'attuazione di attività personalizzate in itinere, per singoli studenti e per interi gruppi classe.

AUSILI DIDATTICI

Libro di testo: *Itinerari 2.0 volume unico*, Contadini M., Elle Di Ci, riviste specifiche, testi da consultazione a dispense, sussidi audiovisivi, strumenti multimediali.



Materiale didattico strutturato in modalità pdf secondo i contenuti dei libri di testo, elaborazione di documenti, riferimenti a siti web per la ricerca e la didattica.

VERIFICA DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

Tipologia delle prove di verifica

Le attività di verifica, per una oggettiva valutazione, sono state sempre svolte nella modalità della conversazione. Si è tenuto conto, inoltre, dell'impegno, attenzione prestata alle lezioni, interesse, motivazioni, correttezza e rispetto delle regole, disponibilità al dialogo educativo e soprattutto rispetto del contesto classe. La Didattica Digitale Integrata ha previsto l'utilizzazione della piattaforma G-suite – Classroom.

Modalità delle prove di verifica

Verifiche orali secondo le modalità della didattica ordinaria in presenza e secondo le modalità in sincrono proprie della Didattica a Distanza. Approfondimento dei contenuti, brainstorming, circle time, valorizzazione degli interessi extrascolastici, impulso allo spirito critico e alla creatività ricerche individuali e/o di gruppo, problem solving, elaborazione di mappe concettuali, analisi critica di documentari e cortometraggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per quanto concerne la valutazione degli apprendimenti si è fatto riferimento a quanto contenuto nel protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che specifica numero e tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione. Le valutazioni sono state attribuite in base ai livelli e descrittori contenuti nel citato documento ma hanno tenuto conto altresì dei seguenti parametri:

considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente; attenzione prestata alle lezioni; diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati; interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo; correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo, conseguimento delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto.

Il voto al termine di ogni quadrimestre è stata la sintesi dei seguenti parametri:

considerazione della situazione di partenza e dei progressi attribuibili alla partecipazione e all'impegno dello studente; attenzione prestata alle lezioni; diligenza nello svolgere i compiti a casa assegnati; interesse, motivazione e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo; valutazione complessiva del percorso dello studente nell'ottica del suo successo formativo; correttezza, rispetto delle regole e disponibilità al dialogo educativo; conseguimento delle conoscenze, abilità e



competenze disciplinari e di cittadinanza previste nel Curricolo d'Istituto.

A questi criteri di valutazione si sono aggiunti quelli elaborati nel protocollo per la didattica Didattica Digitale Integrata.

Verifiche orali, con valore formativo, effettuate durante le lezioni in sincrono.

Presenza alle lezioni online, capacità di interazione durante le lezioni online, rispetto dei turni di parola.

COMPETENZE ACQUISITE

-Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia, della solidarietà, della pace in un contesto multietnico e multiculturale.

-Coltivare la propria interiorità e conoscere se stessi, autostimandosi e apprezzando i propri talenti sempre al servizio della persona e della comunità.

ABILITÀ ACQUISITE

-Individuare l'interrelazione tra i diversi ambiti del sapere umano.

-Riconoscere le variabili culturali e sociali che costituiscono e orientano la comunità umana.

-Attuare una cittadinanza attiva nel confronto con i principi della cultura cristiana alla luce delle problematiche sociali economiche e politiche della nostra società.

ELENCO DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO SVOLTE

La dignità della persona: "L'uomo con la sua dignità è il cardine del pensiero greco, ebraico, cristiano" e anche del mondo contemporaneo. Fonte di riferimento: card. E. Tonini

- Definizione di etica e morale
- L'importanza dell'etica per riconoscersi parte del mondo

Le varie proposte etiche della nostra società:

- Etica della libertà
- Etica utilitaristica ed edonismo.
- Etica tecnico-scientifica
- Etica delle relazioni
- Etica della responsabilità
- Etica cristiana
- Etica sociale

Un'etica vale l'altra?

Approfondimento dei valori etici più rilevanti (giustizia, libertà, rispetto, responsabilità, integrità, lealtà,



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore
Nicola Garrone | Barletta/Canosa di Puglia
Liceo Artistico | Istituto Professionale Servizi Commerciali e Socio-Sanitari

correttezza) in un'ottica essenzialmente personalistica, difesi e diffusi da alcune figure carismatiche del nostro tempo (M. Teresa di Calcutta, Gandhi, M.L. King, don Tonino Bello, don Maurizio Patriciello, Gino Strada, don Pino Puglisi...)



11. CREDITO SCOLASTICO

SCHEMA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 5° ANNO

O.M. n. 65 del 14/03/2022

Cognome e Nome _____ Classe ____ Indirizzo _____

Media _____/10

Punteggio Credito Scolastico _____ (1) minimo della banda di oscillazione di cui all'allegato A al D.Lgs. 62/17

Assiduità frequenza scolastica (min 85%) alle attività di didattiche in presenza o a distanza	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	(2a)
Interesse e impegno al dialogo educativo nelle attività curriculari compreso l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'eventuale attività alternativa	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	(2b)
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione con esito positivo ad attività scolastiche extracurricolari ed extrascolastiche • Esperienze maturate all'esterno dell'Istituto secondo i criteri individuati nel PTOF • Partecipazione assidua al PCTO e valutazione non inferiore a livello autonomo 	<input type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	(2c)

Allegato A al D.Lgs. n° 62/2017	
VOTO	PUNTI
M < 6	7 - 8
M = 6	9 - 10
6 < M ≤ 7	10 - 11
7 < M ≤ 8	11 - 12
8 < M ≤ 9	13 - 14
9 < M ≤ 10	14 - 15

ATTIVITÀ SCOLASTICHE EXTRACURRICOLARI

PROGETTI PON [inserire testo]

PROGETTI PTOF [inserire testo]

ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE

ATTIVITÀ FORMATIVE/CULTURALI [inserire testo]

ATTIVITÀ LAVORATIVE [inserire testo]

ATTIVITÀ SPORTIVE [inserire testo]

CREDITI 3° _____

CREDITI 4° _____

CREDITO SCOLASTICO (1) _____ (2) _____

TOTALE (1+2) _____

TOTALE CREDITO _____

CREDITO CONVERTITO (O.M. n. 65 del 14/03/2022 – Allegato C, tabella 1) _____

Barletta, _____

(*) L'attribuzione del punto aggiuntivo all'interno della banda di oscillazione terrà conto della presenza di almeno due delle situazioni previste ai punti 2a, 2b, 2c.



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
STORIA	
LINGUA INGLESE	
SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	
MATEMATICA	
TECNICA AMMINISTRATIVA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	

RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI	FIRMA
<i>Antonelli Martina</i>	
<i>Dipace Dalila</i>	

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI:	<i>Nessun genitore eletto</i>
------------------------------	-------------------------------

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Antonio Francesco DIVICCARO

Barletta, 11 maggio 2022